



REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIA ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Q. CATAUDELLA" Viale dei Fiori n° 13 - 97018 Scicli (RG) - C.F. 90012100880 - COD. MIN. RGIS00800B
Liceo Scientifico e Liceo Classico RGPS00801T - Istituto Tecnico Economico RGTD00801N Istituto Tecnico Agrario RGTA008017 – Istituto Professionale Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera RGRH00801G Tel. 0932/831962 - Fax 0932/835247 - Email: rgis00800b@istruzione.it Pec: rgis00800b@pec.istruzione.it
Sito web: www.istitutocataudella.edu.it



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
CLASSE V SEZ. A
ANNO SCOLASTICO 2025 / 2026

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

COORDINATRICE DI CLASSE

DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF.SSA MICCICHE' MARIA CONCETTA

PROF. GIANNONE VINCENZO

IL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTI	FIRMA
FRANCESE	SPANÒ MARIA TERESA	
ITALIANO	TROVATO LIDIA ANTONELLA	
STORIA	TROVATO LIDIA ANTONELLA	
MATEMATICA	D'IGNOTI JEAN PAUL	
RELIGIONE	SPATOLA GRAZIANA	
ECONOMIA AZIENDALE	MICCICHE' MARIA CONCETTA	
INGLESE	SBEZZI CONCETTA SOST. EVA NIFOSÌ	
SCIENZE MOTORIE	COTTONE FABIO MASSIMO	
DIRITTO	VENTURA EZIO	
ECONOMIA POLITICA	VENTURA EZIO	
EDUCAZIONE CIVICA	VENTURA EZIO	

DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF. GIANNONE VINCENZO

INDICE

- A. Presentazione e obiettivi del corso di studi
- A1 Quadro orario delle discipline
- A2. Elenco docenti
- B. Presentazione della classe
- B1. Prospetto di evoluzione della classe
- C. Azione didattico-educativa
- C1. Attività svolte nel triennio
- C2. Criteri di attribuzione dei voti assunti dal Consiglio di Classe
- C3. Voto di condotta
- C4. Schede di valutazione della I e II prova scritta
- C5. Scheda di valutazione del colloquio
- C6. Percorsi svolti nell'ambito di Educazione Civica e griglia di valutazione
- C7. Moduli curriculari ed extra curriculari per l'orientamento
- C8. Percorso triennale formazione scuola lavoro
- C.9 DNL con metodologia CLIL
- D. Allegati dei singoli docenti:
- D1. Religione
- D2. Italiano
- D3 Storia
- D4. Inglese
- D5. Francese
- D6. Matematica
- D7. Economia aziendale
- D8. Diritto
- D9. Economia Politica
- D10. Educazione civica
- D11. Scienze motorie

A. PRESENTAZIONE E OBIETTIVI DEL CORSO DI STUDI

L'Istituto Tecnico Economico indirizzo Amministrazione, finanza e marketing "Quintino Cataudella" di Scicli, ha sempre operato efficacemente nel contesto sociale ed economico locale e ha saputo rispondere alle profonde trasformazioni nel mondo del lavoro, adattandosi alle nuove istanze della società, partendo dalla consapevolezza che la scuola si avvale di una grande ricchezza di potenzialità umane ed intellettuali e solo nella valorizzazione delle stesse e nella formazione accurata di abilità e competenze, raggiungerà l'efficacia necessaria per spendere quanto conquistato a vantaggio della collettività con occhio attento al futuro e ad ogni possibile sviluppo.

I cambiamenti hanno reso necessario un adeguamento dei programmi curriculari e uno spostamento degli obiettivi formativi verso nuovi valori: la capacità critica, l'autonomia di valutazione, la duttilità, l'abilità di sapersi orientare e inserire in lavori e contesti ambientali diversi.

Proiettati verso il futuro, bisognerà tuttavia conservare le capacità di riconoscere e valutare il proprio retroterra e le esigenze che da esso provengono, attivando le strategie necessarie per un lavoro comune con il mondo imprenditoriale, l'università e tutti gli Enti con i quali il "nostro Istituto" collabora, per creare un solido futuro ai suoi studenti.

L'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, ampie e sistematiche conoscenze dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo e contabile. Il diplomato deve inoltre essere in grado di analizzare i rapporti fra l'azienda e l'ambiente in cui opera per contribuire alla ricerca di soluzioni a problemi specifici e possedere competenze nella gestione economica-aziendale dell'impresa, della normativa civilistica e fiscale, degli strumenti bancari, finanziari, assicurativi e di marketing, pertanto egli deve saper:

- utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni aziendali;
- leggere, redigere ed interpretare i più significativi documenti aziendali;
- interagire col sistema informativo aziendale ed i suoi sistemi automatizzati;
- elaborare dati e rappresentarli in modo adeguato per favorire i diversi processi decisionali;
- cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali per adeguarvisi, controllarli o suggerire modifiche;
- documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- analizzare situazioni, e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere;
- interpretare le differenti situazioni problematiche in modo sistemico;
- effettuare scelte ricercando ed assumendo le informazioni opportune per verificarne i risultati;
- partecipare al lavoro di gruppo accettando ed esercitando il coordinamento;
- affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie competenze.
- partecipare al lavoro organizzato, anche in team con responsabilità e contributo;
- elaborare, interpretare e rappresentare dati anche mediante gli strumenti multimediali;
- rilevare fenomeni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili;
- leggere, redigere e interpretare documenti contabili e finanziari aziendali;
- comunicare con linguaggi appropriati e con codici diversi;
- comunicare in due lingue straniere anche su argomenti tecnici.

Le discipline di indirizzo, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consentono anche di sviluppare educazione alla imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

A1. QADRO ORARIO DELLE DISCIPLINE

Disciplina	Ore settimanali	Ore annuali
Religione	1	33
Italiano	4	132
Storia	2	66
Inglese	3	99
Francese	3	99
Matematica	3	99
Economia aziendale	8	264
Economia politica	3	99
Diritto	3	99
Educazione Civica	1	33
Scienze Motorie	2	66

A2. ELENCO DOCENTI

MATERIA	DOCENTI	CONTINUITA' DIDATTICA
FRANCESE	SPANÒ MARIA TRSA	5°
ITALIANO	TROVATO LIDIA ANTONELLA	3°- 4°- 5°
STORIA	TROVATO LIDIA ANTONELLA	3°- 4°- 5°
MATEMATICA	D'IGNOTI JEAN PAUL	4°- 5°
RELIGIONE	SPATOLA GRAZIANA	5°
ECONOMIA AZIENDALE	MICCICHE' MARIA CONCETTA	3°- 4°- 5°
INGLESE	SBEZZI CONCETTA SOST. EVA NIFOSÌ	3°- 4°- 5°
SCIENZE MOTORIE	COTTONE FABIO MASSIMO	3°- 4°- 5°
DIRITTO	VENTURA EZIO	3°- 4°- 5°
ECONOMIA POLITICA	VENTURA EZIO	3°- 4°- 5°
EDUCAZIONE CIVICA	VENTURA EZIO	3°- 4°- 5°

B. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Presentazione della classe

La classe, inizialmente composta da 21 alunni, risulta attualmente formata da 18 studenti, in seguito alla mancata frequenza di un alunno ripetente proveniente da altro corso e al ritiro, nel mese di marzo, di altri due studenti. Del gruppo classe fanno parte due alunni ripetenti: uno proveniente da altro corso dello stesso istituto e uno trasferito da altro istituto scolastico.

Il gruppo classe si presenta eterogeneo sotto il profilo dei prerequisiti, dei livelli di autonomia, del metodo di studio e dell'atteggiamento nei confronti del percorso formativo. Tale eterogeneità ha inciso sul processo di insegnamento-apprendimento, determinando un profitto medio complessivamente sufficiente, ma non uniforme nei risultati conseguiti.

Nel corso del triennio alcuni studenti hanno evidenziato adeguate capacità logico-espressive, buone competenze di comprensione e una discreta maturità scolastica e personale; tuttavia, solo un numero ristretto di alunni è riuscito a tradurre tali potenzialità in risultati costanti e pienamente soddisfacenti. In particolare, tre studenti si attestano su livelli medio-alti di competenza, distinguendosi per continuità nell'impegno, partecipazione attiva e capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti.

Per una parte significativa della classe permangono, invece, fragilità riconducibili a discontinuità nello studio, motivazione non sempre adeguata e partecipazione selettiva alle attività didattiche. In diversi casi si rileva il ricorso prevalente a modalità di apprendimento di tipo mnemonico, non sempre supportate da adeguate capacità di rielaborazione critica, organizzazione dei contenuti e uso consapevole dei linguaggi disciplinari. Le frequenti assenze e i ritardi hanno inoltre inciso negativamente sul rendimento di alcuni studenti, compromettendo la continuità degli apprendimenti e limitando la piena valorizzazione delle potenzialità individuali.

Dal punto di vista didattico-educativo, la preparazione della classe può essere considerata complessivamente discreta, pur evidenziando differenze significative nei livelli di conoscenze e competenze acquisite. Un ristretto gruppo di studenti ha conseguito risultati discreti/ottimi in diverse discipline, dimostrando conoscenze complete e approfondite, capacità di applicazione autonoma e rielaborazione corretta dei contenuti. Altri studenti possiedono invece conoscenze essenziali e non sempre approfondite, che espongono in modo generalmente corretto, pur manifestando abilità logico-espressive meno sicure e consolidate.

Il Consiglio di Classe ha adottato nel corso degli anni strategie didattiche diversificate, orientate all'inclusione, al recupero delle fragilità e al consolidamento delle competenze di base. Tutti i docenti hanno promosso attività di recupero in itinere, pause didattiche e interventi mirati successivi allo scrutinio del primo quadrimestre, finalizzati all'acquisizione dei contenuti essenziali e al rafforzamento delle competenze fondamentali.

Particolare attenzione è stata dedicata all'utilizzo di strumenti e metodologie inclusive, supporti digitali e uso integrato delle tecnologie nella didattica. Nonostante il costante impegno del corpo docente nel sostenere ogni studente nel proprio percorso di crescita e maturazione, tali interventi hanno prodotto esiti differenziati e non sempre pienamente efficaci in termini di consolidamento degli apprendimenti.

L'offerta formativa è stata arricchita da attività progettuali finalizzate allo sviluppo delle competenze trasversali e orientative, tra cui percorsi di Educazione civica, Cittadinanza e Costituzione, FSL, incontri tematici dedicati all'educazione economico-finanziaria, alla sicurezza e alla cittadinanza attiva, nonché visite aziendali e un viaggio di istruzione all'estero.

La maggior parte dei programmi previsti è stata regolarmente svolta, sebbene con livelli di comprensione e assimilazione differenti tra gli studenti. In vista delle prove d'esame, i docenti auspicano una maggiore consapevolezza da parte degli alunni rispetto all'importanza di un impegno costante e responsabile, continuando a promuovere una partecipazione più attiva e un approccio allo studio maggiormente autonomo, critico e motivato, soprattutto nella fase conclusiva dell'anno scolastico.

Particolare rilevanza hanno assunto, nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa e delle attività di orientamento, le esperienze di didattica orientativa "Scieli: museo itinerante", il progetto "FUTURE", realizzato in collaborazione con WEschool, e il percorso "Impresa e sostenibilità: economia, ambiente e responsabilità sociale per il futuro". Tali attività hanno contribuito allo sviluppo delle soft skills e al potenziamento delle competenze digitali, civiche e imprenditoriali, in coerenza con il framework europeo DigComp 2.2.

In tale prospettiva si inserisce anche l'elaborazione del "Capolavoro" all'interno dell'E-Portfolio, che ha rappresentato un significativo momento di riflessione metacognitiva, favorendo negli studenti una maggiore consapevolezza del proprio percorso formativo, delle competenze maturate e delle prospettive di crescita personale e professionale.

In questo contesto, l'Esame di Stato costituisce un momento conclusivo di particolare rilevanza nel percorso scolastico degli studenti, rappresentando un'importante occasione per valorizzare non soltanto le competenze disciplinari acquisite, ma anche quelle personali, organizzative e relazionali sviluppate nel corso degli anni.

Il Consiglio di Classe, pur consapevole delle difficoltà emerse durante il percorso formativo, riconosce le potenzialità del gruppo e confida in un atteggiamento sempre più responsabile, maturo e consapevole da parte degli studenti, affinché ciascuno possa affrontare con serenità e fiducia questa fase conclusiva del proprio percorso scolastico.

In relazione ai prerequisiti di base, alle potenzialità individuali e al processo di apprendimento, gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi formativi in misura parziale o totale. Per quanto concerne gli obiettivi specifici delle singole discipline, si rimanda alle relazioni finali dei docenti.

Obiettivi formativi

- Favorire l'acquisizione di alcune abilità ed atteggiamenti come:
- l'autonomia nell'affrontare i problemi;
- la competenza comunicativa parlata e scritta;
- l'accettazione di situazioni nuove e l'iniziativa personale;
- fare acquisire consapevolezza dei percorsi e nuclei tematici di ciascuna disciplina;
- far cogliere i rapporti concettuali tra i vari saperi.

Obiettivi didattici trasversali

- sviluppare le capacità di analisi, sintesi e valutazione critica;
- promuovere e sviluppare le capacità di operare collegamenti nell'ambito di una disciplina o interdisciplinari;
- sviluppare la capacità di utilizzare i linguaggi, i procedimenti e gli strumenti fondamentali del settore per consentire un approccio operativo, sia analitico sia progettuale, alla soluzione dei problemi.

Capacità, conoscenze e competenze raggiunte

In base ai prerequisiti iniziali, alle differenti potenzialità, agli stili di apprendimento, alla partecipazione al percorso didattico e ai risultati conseguiti, è possibile individuare tre principali fasce di livello all'interno del gruppo classe:

- una prima fascia, ristretta, composta da studenti che hanno mostrato continuità nell'impegno, partecipazione attiva al dialogo educativo e capacità di rielaborazione critica, raggiungendo un livello di preparazione solido e autonomo;
- una fascia intermedia, più numerosa, formata da alunni che hanno mostrato andamento altalenante, alternando fasi di applicazione a momenti di minore rendimento, ma che, nel complesso, hanno acquisito competenze più che sufficienti, pur con margini di miglioramento nella sistematicità dello studio;
- una fascia medio-bassa, costituita da studenti che presentano una preparazione discontinua e superficiale, spesso condizionata da pregresse lacune e da un impegno non sempre adeguato, con difficoltà nel consolidamento dei contenuti e nella gestione autonoma dell'apprendimento.

Accanto a studenti che manifestano fragilità nell'autonomia, nella rielaborazione critica e nell'uso del linguaggio, sia scritto sia orale, vi sono alunni che, pur in presenza di alcune difficoltà, hanno affrontato il percorso con sufficiente continuità, evidenziando discrete capacità di ascolto, comprensione e sintesi, riuscendo così a conseguire risultati complessivamente più che sufficienti o discreti.

Il livello di apprendimento nelle diverse discipline si presenta non sempre omogeneo, ma le criticità rilevate in specifici ambiti non hanno compromesso in modo significativo la possibilità, per la maggior parte della classe, di portare a termine il percorso formativo in maniera coerente con gli obiettivi prefissati.

Metodologia didattica e strumenti di lavoro

L'azione didattica ha tenuto conto dei bisogni, degli interessi e dei diversi ritmi di apprendimento degli alunni; alle tradizionali lezioni frontali si sono affiancate lezioni dialogate, video lezioni, momenti di esercitazioni guidate, di ricerca e d'approfondimento. Si è cercato dunque di diversificare la metodologia sia per destare motivazione e interesse nei discenti, sia per inquadrare i concetti portanti delle discipline in una più ampia visione interdisciplinare. In classe, l'attività didattica è stata caratterizzata da lavori di gruppo ed esercitazioni alla LIM alternati, quando la situazione richiedeva un intervento più mirato, a momenti di insegnamento individualizzato. Sono stati proposti momenti di discussione collettiva e di confronto tra alunni e insegnanti in modo da favorire il dialogo educativo. Per le discipline in cui gli alunni mostravano maggiori difficoltà sono stati attivati corsi di recupero o periodi di fermo didattico nelle ore antimeridiane.

Verifica e valutazione dell'azione didattica

Per la verifica dell'azione didattica sono state utilizzate verifiche orali, scritte, test a risposta multipla o aperta, prove pratiche. Nell'atto della valutazione, i docenti hanno tenuto conto non solo del livello di apprendimento raggiunto ma anche dell'attenzione durante le lezioni, della puntualità nella consegna del lavoro svolto e dei progressi registrati rispetto ai livelli di partenza.

Recupero

Per gli studenti che hanno presentato carenze nel profitto e che hanno conseguito insufficienze nello scrutinio intermedio il Consiglio di classe, valutando i casi, e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, la scuola ha predisposto interventi di sostegno e di recupero. A seconda dei casi, il recupero è stato effettuato durante le pause didattiche nelle ore curriculari, con strategie individuate dal docente mediante il coinvolgimento di tutta la classe oppure con lavori in gruppi eterogenei e di livello. Per quanto concerne gli interventi pomeridiani, si sono formati gruppi di studenti in base alla tipologia delle carenze. Alla fine delle attività di recupero gli studenti sono stati sottoposti alle verifiche programmate per accertare il grado di competenza raggiunto. E' stato attivato anche un corso di economia aziendale di 30 ore per il recupero delle carenze ed il potenziamento.

Crediti formativi

Per quanto riguarda l'assegnazione del credito formativo, il consiglio di classe ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- Partecipazione alle attività integrative
- Eventuali esperienze lavorative svolte in ambito legato all'indirizzo professionale
- Eventuali titoli certificabili nel rispetto delle indicazioni ministeriali

B1. PROSPETTO DI EVOLUZIONE DELLA CLASSE

Anno	Iscritti	Ammessi	Ammessi con debito	Non Ammessi dopo esami di riparazione	ritiri	Provenienti da altri corsi
III A	28	15	10	3		
IV A	21	11	8	2	2	
V A	21				3	3

C. AZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA REALIZZATA DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Considerati i livelli di partenza mediamente sufficienti della classe, la sua evoluzione, le capacità e le attitudini degli studenti, il Consiglio di classe si è proposto di perseguire, nell'arco del triennio, i seguenti obiettivi trasversali:

a) Comportamentali:

- Senso di responsabilità: rispettare le norme dell'istituto, le attrezzature e l'ambiente; presenziare alle lezioni con regolarità e puntualità; portare il materiale occorrente e manifestare motivazione allo studio.
- Capacità di relazione: rapportarsi con i compagni e i docenti con rispetto e correttezza; collaborare nei momenti di lavoro collettivo.
- Capacità di iniziativa: fare domande e chiedere chiarimenti; intervenire con osservazioni e proposte pertinenti; integrare e approfondire quanto appreso utilizzando altri materiali; sostenere il proprio punto di vista motivandolo.
- Capacità critica ed autocritica: rivedere comportamenti non corretti; riconoscere e correggere lacune, errori; migliorare modalità di studio poco efficaci.
- Capacità organizzative: svolgere il lavoro assegnato con regolarità e puntualità; essere attenti durante le lezioni; prendere appunti.

Tali obiettivi nel complesso sono stati raggiunti in maniera accettabile, tenuto conto dei differenti percorsi formativi evidenziati dagli alunni.

b) Cognitivi:

- Sapersi esprimere in modo corretto e preciso, sia nell'orale sia nello scritto, cercando di utilizzare una terminologia appropriata
- Saper comprendere di un testo scritto il significato umanistico o tecnico-scientifico, evidenziandone i punti salienti
- Saper applicare le regole ed i principi fondamentali, tanto nelle discipline in cui sono stati studiati quanto in tutte le altre, che ne richiedano l'utilizzo
- Saper interpretare correttamente rappresentazioni grafiche di carattere tecnico scientifico
- Saper affrontare lo studio di ogni disciplina con capacità di analisi e di sintesi.

Il raggiungimento dei suddetti obiettivi è da ritenersi mediamente soddisfacente nonostante all'interno della classe gli studenti si distribuiscono su 3 fasce di livello: buono, discreto, sufficiente.

C1. ATTIVITÀ SVOLTE NEL TRIENNIO

III Anno

- Progetto: Gli studenti alla scoperta delle aziende FSL
- Progetto “Sport e socialità”
- Manifestazione *Io leggo perché...*
- Visita aziendale Sibeg Catania
- Pon economia aziendale corsi di mentoring e potenziamento
- Progetto “Conoscere la borsa” indetto da Fondazione Sicilia
- Didattica orientativa: “Scicli, Museo itinerante”
- Viaggio a Napoli
- PON “ICDL”
- Musical in lingua francese presso il Teatro di Siracusa “I tre moschettieri”

IV Anno

- Progetto: Gli studenti alla scoperta delle aziende (FSL)
- Didattica orientativa: progetto “future- weschool” flipped festival
- Concorso sulla sicurezza stradale “Dario Campo”
- Progetto “Sport e socialità”
- “Spazi possibili” contro le dipendenze da sostanze
- Manifestazione *Io leggo perché...*
- PON inglese B1
- PON di economia aziendale
Piattaforma unica: Scelta e definizione del proprio capolavoro
- Salone dello studente di Catania
- Progetto OUI
- P.M. DAY organizzato da Confindustria in collaborazione con Plasticontenitor e Confeserfidi
- Incontri on line su educazione finanziaria con B.A.P.R di Ragusa e FEDUF (Fondazione per l’educazione digitale)
- Progetto “Conoscere la borsa” indetto dalla fondazione Sicilia
- Seminario “Non occorre fare presto occorre fare prima: per una cultura della Protezione civile”
- Conferenza sulla “Cultura della legalità” e informazioni di Orientamento dell’Arma dei Carabinieri
- XXI Giornata Nazionale del Risparmio Energetico e degli stili di vita sostenibili “M’illumino di meno”
- Scicililiceo
- Erasmus: Bruxelles
- Musical in lingua inglese “Molto rumore per nulla” presso il Teatro di Ragusa
- Uscita didattica presso l’Azienda Moak
- Flashmob "Uniti contro il silenzio", 25 novembre 2024.

V Anno

- FSL: educazione finanziaria “io penso positivo”, Percorso di Educazione digitale “progetto YouthEmpowered”; Educazione finanziaria: “Impresa e sostenibilità: economia, ambiente e responsabilità per il futuro”.
- Scelta e definizione del proprio capolavoro
- Progetto OUI: conoscenza dell’offerta formativa dell’università degli studi di Catania presso la sede di Ragusa Ibla
- Manifestazione *Io leggo perché...*
- Corso di formazione BLSD rianimazione cardiopolmonare di base, defibrillazione, precoce e disostruzione delle vie aeree superiori.
- Corso sulla sicurezza sul lavoro
- Progetto “Una scuola per tutti” percorso PNRR:
- ICDL
- Progetto “Campionati sportivi studenteschi: riprendiamoci lo sport”
- Didattica orientativa: La sostenibilità

- Prove Invalsi
- Poc Orientamento “Guariamo al futuro”
- PN-FS economia aziendale per recupero e potenziamento
- Flashmob per la giornata internazionale contro la violenza sulle donne
- Giornata della memoria: presentazione libro sulla persecuzione antiebraica
- Manifestazione per Gaza
- XXII Giornata Nazionale del Risparmio Energetico e degli Stili di Vita Sostenibili “M'illumino di Meno”
- Progetto di didattica orientativa: “La sostenibilità: cos’è e come sostenerla”
- Piattaforma Unica: ideazione e creazione del “Capolavoro”
- Redazione della relazione Formazione scuola-lavoro
- Sciciliceo
- Educazione finanziaria Io penso positivo”
- Educazione alla legalità. Incontro con il Capitano Camilla Massarini della Guardia di Finanza
- Viaggio d’istruzione: Praga

Supporti utilizzati nelle attività didattiche

- Laboratori di informatica; LIM/monitor; Visori VR
- Biblioteca d’Istituto
- Attrezzature sportive
- Piattaforma GSUITE: Classroom- Meet- Drive

C2. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI VOTI ASSEGNATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Il conseguimento degli obiettivi e la valutazione dei livelli di apprendimento, in termini di conoscenze, competenze e capacità, è stato quantificato secondo una scala docimologica da uno a dieci, il cui valore è stato concordato in sede di Collegio docenti e approvato dal Consiglio di classe tenendo conto del **Sistema valutativo dell’Istituto – a.s. 2025/2026**

La verifica e la valutazione

La verifica serve a registrare e a vagliare periodicamente la qualità dei risultati conseguiti dagli alunni, onde procedere alla valutazione delle loro capacità ed abilità specifiche sulla base di elementi certi di giudizio. Ha due scopi:

- controllare il processo di apprendimento degli alunni;
- controllare il risultato del rapporto insegnamento-apprendimento al fine di verificare la validità della programmazione e quindi dell’azione educativa e didattica.

La valutazione scaturisce da verifiche sistematiche, prove orali, concepite nella forma del colloquio individuale e/o collettivo, e anche attraverso prove scritte, strutturate o semistrutturate; tiene conto dei livelli di partenza, dei progressi conseguiti, dei ritmi di apprendimento, dei contenuti e delle competenze acquisite, della capacità di esposizione, della capacità critica e dell’elaborazione personale dei contenuti, dell’attitudine a trattare gli argomenti sotto i vari profili e con visione interdisciplinare. Essa si riferisce non solo alla crescita culturale dell’allievo, ma anche alla sua maturazione personale.

Nel processo di apprendimento sono oggetto di valutazione:

- la conoscenza dei contenuti (sapere);
- le competenze operative e applicative (saper fare);
- le capacità creative, logiche, rielaborative e critiche (saper essere)

Ogni docente deve ricercare le modalità per evitare che una valutazione negativa possa essere percepita come una valutazione sulla persona. La frequenza, l’impegno e il metodo costituiscono necessari parametri per l’attribuzione del voto complessivo di ciascun alunno. Infatti, per garantire trasparenza e uniformità di comportamenti, viene utilizzata una scala di valutazione comune, approvata dal Collegio dei docenti e comunicata agli studenti, al fine di coinvolgerli nel processo di valutazione ed abituarli alla pratica dell’autovalutazione.

Scala di valutazione adottata:

1	Non espresse	Non evidenziate	Non attivate	Insufficienza gravissima
2	Molto frammentarie	Non riesce ad utilizzare le scarse conoscenze	Non sa rielaborare	Insufficienza grave
3	Frammentarie e piuttosto lacunose	Non applica le conoscenze minime anche se guidato. Si esprime in modo scorretto ed improprio	Gravemente compromesse dalla scarsità delle informazioni	
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime se guidato. Si esprime in modo improprio	Controllo poco razionale delle proprie acquisizioni	
5	Limitate e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezione, si esprime in modo impreciso, compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni semplici	Insufficienza lieve
6	Sufficienti rispetto agli obiettivi minimi ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice ma corretto. Sa individuare elementi di base e li sa mettere in relazione	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni semplici	Sufficiente – Limitata all'essenziale
7	Ha acquisito contenuti sostanziali	Opportunamente guidato applica le conoscenze anche a problemi complessi ma con qualche imperfezione. Espone in modo corretto.	Rielabora in modo corretto le informazioni e sa gestire le situazioni nuove	Soddisfacente e coordinata
8	Ha acquisito contenuti sostanziali con alcuni approfondimenti interdisciplinari o trasversali	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone con proprietà linguistica e compie analisi corrette	Rielabora in modo corretto e significativo	Completa
9	Organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo anche a problemi complessi. Espone in modo fluido ed utilizza linguaggi specifici. Compie analisi approfondite ed individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto, critico ed esercita un controllo intelligente delle proprie acquisizioni	Organica
10	Organiche, approfondite ed ampie	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido utilizzando un lessico ricco ed appropriato	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse con originalità e creatività. Ha attuato il processo di interiorizzazione.	Approfondita, organica ed originale

C3. VOTO DI CONDOTTA

La valutazione del comportamento degli alunni, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

Il Consiglio di classe attribuisce il voto di condotta in base ai seguenti descrittori:

A. frequenza

B. rispetto verso le persone

C. rispetto delle regole e dell'ambiente scolastico

D. impegno nello studio

E. partecipazione al dialogo educativo

F. infrazioni e sospensioni dalle lezioni

Descrittori	Indicatori voti				
	10/9	8	7	6	5
A Frequenza	Assidua (assenze <5%)	Regolare (Assenze<5)	Abbastanza regolare Assenze< 10%	Appena accettabile Assenze< 20%	Irregolare (assenze>20%)
B Puntualità	Costante	Regolare	Accettabile	Appena accettabile	Scarsa
C Rispetto delle regole	Attento e scrupoloso	Attento	Sufficiente	Saltuario	Del tutto inadeguato
D Rispetto delle persone e di se stessi	Consapevole e maturo	Adeguito	Accettabile	Discontinuo	Del tutto inadeguato
E Impegno nello studio	Lodevole	Rigoroso	Discreto	Sufficiente	Insufficiente e/o scarso
F Partecipazione al dialogo educativo	Lodevole e costruttiva	Attiva	Regolare	Accettabile	Sporadica

C4. SCHEDE DI VALUTAZIONE DELLA I E II PROVA SCRITTA

Griglia prova di italiano

Classe 5[^] A AFM

Alunno/a: _____

DESCRITTORI dei LIVELLI		A	B	C	D	E	F	G	H	I	L
INDICATORI GENERALI	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Coesione e coerenza testuale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Ricchezza e padronanza lessicale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Correttezza grammaticale; uso corretto della punteggiatura	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Ampiezza e precisione delle conoscenze	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
TIPOLOGIA A	Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e retorica	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Interpretazione corretta e articolata del testo	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
TIPOLOGIA B	Rispetto dei vincoli posti dalla consegna	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
TIPOLOGIA C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	1	3	5	7	9	10	12	13	14	15
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1	3	5	7	9	10	12	13	14	15
	Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
TOTALE in centesimi		_____		TOTALE in ventesimi				Con arrotondamento (*)			

(*) Si arrotonda all'unità superiore se la cifra è pari o superiore a 0,5

LEGENDA DEI DESCRITTO RI	A assente B: quasi assente C: rilevabile sporadicamente D presente in pochi tratti E: presente in maniera parziale F: presente per linee essenziali G pressoché costante H costante e consapevole I: costante, consapevole e pressoché strutturale L: costante, consapevole e organicamente strutturale
--------------------------	--

SCHEDA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

COGNOME.....NOME.....CLASSE.....

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggi	.../20
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Avanzato: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
	Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	
	Base: coglie in parte le informazioni tratte dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2	
	Base non raggiunto: coglie in modo parziale le informazioni tratte dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	1	
Padronanza delle competenze tecnico professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, di casi e delle situazioni problematiche proposte e ai procedimenti utilizzati nella loro risoluzione	Avanzato: dimostra di aver analizzato e compreso la situazione operativa individuando tutti i vincoli presenti. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	
	Intermedio: dimostra di aver analizzato e compreso la situazione operativa individuando parzialmente i vincoli presenti. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	5	
	Base: realizza documenti incompleti e non rispetta tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3,5	
	Base non raggiunto: non rispetta completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	1,5	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	Intermedio: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	5	
	Base: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.	3,5	
	Base non raggiunto: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	1,5	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	
	Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato	3	
	Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	2	
	Base non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	1	
Totale			
Punteggio in ventesimi arrotondato			

C5. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

C6. PERCORSI SVOLTI NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF ed in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 relativa a "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" le sottoelencate attività per l'acquisizione delle competenze miranti a sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (art. 2 comma 1 della legge).

L'attività si è sviluppata intorno ai tre nuclei concettuali previsti dalla legge n. 92 del 2019:

- 1) Costituzione, diritto, legalità
- 2) Sviluppo sostenibile, educazione ambientale,
- 3) Cittadinanza digitale.

Il coordinamento dell'insegnamento dell'educazione civica è stato affidato al docente di Diritto. Gli obiettivi/risultati di apprendimento, condivisi in sede di programmazione del consiglio di classe, sono stati raggiunti per una quota oraria non inferiore alle 33 ore.

TITOLO	BREVE DESCRIZIONE	COMPETENZE ACQUISITE
Costituzione, diritto, legalità	lo Stato, i principi della forma di governo; il Parlamento ed i sistemi elettorali; il Presidente della Repubblica; il Governo; la Corte Costituzionale (linee generali); la pubblica amministrazione: principi e organizzazione (cenni), atti e procedimento amministrativo	Acquisire conoscenze relative agli istituti fondamentali del diritto costituzionale trattati; sono in grado di individuare le caratteristiche fondamentali delle diverse forme di governo e della Costituzione, analizzare gli organi costituzionali trattati ed individuarne le reciproche relazioni; individuare le caratteristiche della funzione amministrativa
Sviluppo sostenibile	cittadino e contesto sociale (Agenda 2030 - Obiettivo 16: promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, creare istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli.	Comprendere il significato relativo alla realizzazione dell'obiettivo attraverso il saper promuovere principi di legalità, rispetto dei diritti e delle opportunità; comprendere come contesti pacifici e stabili creino uno sviluppo pieno della giustizia
Cittadinanza digitale	rete, democrazia e cittadinanza attiva (cittadinanza partecipativa attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali; comunicazione in rete e dibattito politico; educazione all'informazione, con riferimento a fake news e verifica delle fonti)	prendere coscienza delle problematiche fondamentali in tema di cittadinanza in relazione al contesto sociale e cittadinanza partecipativa in rete; saper verificare le fonti nel web
Ed. alla salute Il Primo Soccorso Corso BLSD	Conoscenza delle tecniche relative al primo soccorso in caso di necessità Conoscenza delle tecniche di rianimazione cardiopolmonare di base, defibrillazione precoce e disostruzione delle vie aeree superiori	Saper agire in aiuto della persona infortunata Essere abilitati all'utilizzo della procedura BLSD
Educazione alla legalità Il rispetto delle regole	Le regole in ambito sportivo. Conoscenze delle regole dei giochi sportivi.	Saper interagire osservando le norme giuridiche e le norme sportive.

Griglia di valutazione Educazione Civica

Nuclei concettuali	Indicatori	Descrittori	Valutazione
Costituzione	Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente Promuovere la legalità in tutte le sue forme, anche con la partecipazione attiva alla vita comunitaria	Manifesta un comportamento consapevole e responsabile nell'esercizio della convivenza civile. Promuove attivamente la legalità nelle sue diverse manifestazioni.	10
		Evidenzia un comportamento responsabile nell'esercizio della convivenza civile. Si mostra collaborativo nella promozione della legalità nelle sue diverse forme.	8-9
		Si dimostra adeguatamente responsabile nell'esercizio della convivenza civile. Non sempre è attivo nella partecipazione alla vita sociale e nella promozione della legalità.	6-7
		A volte si dimostra poco responsabile nell'esercizio della cittadinanza attiva. È poco interessato alla partecipazione alla vita sociale e alla promozione della legalità.	4-5
		È spesso poco responsabile all'esercizio della cittadinanza attiva. Non è interessato alla partecipazione alla vita sociale.	1-3
Sviluppo economico e Sostenibilità	Promuovere la sostenibilità in tutte le sue forme, il diritto alla salute e al benessere della persona (anche in relazione agli obiettivi dell'Agenda 2030) Impegnarsi nella tutela e nel rispetto dell'ambiente e del territorio	Si impegna attivamente, autonomamente e responsabilmente per la promozione della sostenibilità. Si adopera attivamente per la tutela e la cura dell'ambiente e del territorio.	10
		Si impegna in modo attivo e continuo per la promozione della sostenibilità. Manifesta un atteggiamento responsabile verso l'ambiente e il territorio.	8-9
		Si impegna in modo adeguato nel promuovere la sostenibilità. Si comporta in modo soddisfacente nella tutela dell'ambiente e del territorio.	6-7
		Non è molto interessato a promuovere la sostenibilità. Non si impegna in modo sufficiente per la tutela dell'ambiente e del territorio.	4-5
		L'interesse per promuovere la sostenibilità è scarso o nullo. Spesso non è rispettoso dell'ambiente in cui vive.	1-3

Nuclei concettuali	Indicatori	Descrittori	Valutazione
Cittadinanza digitale	Essere competenti nell'uso dei dispositivi hardware e software Utilizzare in modo responsabile i social network	È molto competente nell'uso delle tecnologie digitali, che padroneggia con facilità. Si destreggia con abilità nell'uso delle reti informatiche e conosce i rischi che queste presentano.	10
		È competente nell'uso delle tecnologie digitali. Conosce bene le reti informatiche e i rischi che presentano.	8-9
		Utilizza in modo adeguato le tecnologie digitali. Si destreggia con una certa sicurezza nell'uso delle reti	6-7
		Manifesta una conoscenza degli strumenti informatici parziale e/o incompleta. Spesso non riconosce le insidie presenti nelle reti informatiche, che non conosce adeguatamente.	4-5
		Ha una conoscenza frammentaria degli strumenti informatici. Non sa utilizzare gli strumenti della rete in modo adeguato.	1-3

C7. MODULI CURRICULARI ED EXTRA CURRICULARI DI ORIENTAMENTO PER L'A.S. 2025/2026

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito ha firmato il 22 dicembre 2022 il decreto n. 328 che approva le "Linee guida per l'orientamento", dando così attuazione alla riforma prevista dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in quanto misura per aiutare docenti, studenti e famiglie a contribuire alla costruzione di una scuola capace di contrastare la crisi educativa del Paese e dare avvio a un percorso virtuoso volto a favorire il superamento delle disuguaglianze esistenti di natura sociale e territoriale.

Le definizioni di orientamento sono molteplici, eppure concordi fra loro nell'indicare la sostanza dell'obiettivo. Una di queste è quella condivisa fra Governo, Regioni ed Enti Locali nel 2012: "L'orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative". L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio

Sulla base delle nuove indicazioni ministeriali, in questo anno scolastico, le scuole secondarie, hanno attivato moduli di orientamento formativo di 30 ore suddivise in attività formative con le Università e progetti di didattica orientativa laboratoriale da realizzare nelle singole classi.

Gli incontri con le Università sono stati realizzati in presenza, a scuola, con giornate formative e in visita agli Atenei. In seguito alla convenzione stipulata tra il nostro Istituto e l'Università degli Studi di Catania, gli alunni delle classi quinte sono stati impegnati nell'espletamento del Progetto OUI, "Ovunque da qui", nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Scopo del progetto è stato quello di far conoscere agli alunni il contesto della formazione superiore e informare sulle diverse proposte formative; di fare esperienza di didattica laboratoriale, di autovalutare, verificare e consolidare le proprie conoscenze per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studi di interesse;

L'orientamento ha trovato espressione anche nelle singole programmazioni disciplinari attraverso l'elaborazione di progetti interdisciplinari realizzati nei singoli contesti classe applicando una didattica laboratoriale/motivazionale.

Percorso didattico orientativo svolto nel corso del triennio

Nel corso del triennio, la didattica orientativa ha rappresentato un percorso formativo fondamentale per accompagnare gli studenti nella crescita personale, culturale e professionale, attraverso attività innovative, interdisciplinari e strettamente collegate al territorio, alla cittadinanza attiva e alle competenze digitali.

Nel **terzo anno**, il percorso si è sviluppato attraverso la metodologia dell'Inquiry Based Learning, che ha permesso agli alunni di apprendere investigando, osservando e vivendo esperienze dirette sul territorio. Il progetto ha avuto come tema la conoscenza e la valorizzazione di "Palazzo Spadaro", uno dei siti storici più importanti e visitati della città. Gli studenti hanno approfondito la storia del monumento, sviluppando competenze di ricerca, analisi e comunicazione, anche in lingua straniera. Attraverso attività collaborative hanno potenziato soft skills fondamentali, quali pensiero critico, creatività, collaborazione e capacità comunicativa. Inoltre, il progetto ha favorito l'acquisizione di competenze informatiche mediante la creazione di QR code contenenti informazioni storiche e culturali sul sito, rendendo più accessibile e moderna la fruizione turistica e culturale del territorio. Questa esperienza ha contribuito ad aumentare la motivazione, la partecipazione e il senso di appartenenza degli studenti alla propria realtà locale.

Nel **quarto anno**, il percorso orientativo è proseguito con il progetto FUTURE, realizzato attraverso la piattaforma Weschool e l'utilizzo dell'app LV8. Il progetto ha avuto l'obiettivo di sviluppare competenze digitali certificate e riconosciute a livello europeo, in linea con il framework DigComp 2.2, rivolgendosi in particolare agli studenti della Generazione Z. Attraverso un approccio innovativo e gamificato, gli alunni hanno partecipato ad attività coinvolgenti che li hanno preparati alle sfide del mondo del lavoro futuro, potenziando sia le competenze digitali sia quelle trasversali. Gli studenti hanno imparato a utilizzare strumenti tecnologici per la creazione di contenuti digitali, sviluppando consapevolezza nell'uso responsabile delle tecnologie, capacità di problem solving e lavoro di gruppo. Anche in questo percorso si è registrato un significativo miglioramento della partecipazione attiva, della motivazione e della capacità di collaborare in modo efficace.

Per quanto riguarda il **quinto anno**, il percorso di didattica orientativa ha avuto come nucleo tematico centrale la sostenibilità, affrontata nella sua dimensione trasversale, economica, sociale, ambientale ed etica. Tale scelta, condivisa in sede di Consiglio di classe, ha permesso di sviluppare una metodologia laboratoriale orientativa capace di coinvolgere attivamente gli studenti in attività interdisciplinari e concrete, favorendo una formazione completa e consapevole.

La classe è stata impegnata nella realizzazione di prodotti culturali interdisciplinari, quali presentazioni in power-point e relazioni scritte, finalizzati ad approfondire il tema della sostenibilità attraverso il contributo delle diverse discipline. Questo percorso ha consentito agli alunni di sviluppare capacità di ricerca, analisi critica, rielaborazione personale e comunicazione efficace, utilizzando strumenti digitali e modalità collaborative di lavoro.

Parallelamente, gli studenti hanno partecipato a percorsi di Educazione finanziaria, in particolare ai progetti "FEL Financial Educational Lab" e "Io penso positivo. Educare alla finanza", svolti sulla piattaforma Weschool. Tali attività hanno favorito l'acquisizione di competenze economiche e finanziarie fondamentali per la vita quotidiana e per il futuro professionale, promuovendo un uso consapevole delle risorse economiche, il senso di responsabilità e la capacità di compiere scelte informate.

La classe ha inoltre preso parte al corso di orientamento PON-POC per l'anno scolastico 2025/2026, nell'ambito del progetto "Guardiamo al futuro". Il percorso, della durata di 30 ore, ha previsto azioni specifiche finalizzate all'orientamento, al potenziamento degli apprendimenti e allo sviluppo delle competenze chiave. L'obiettivo principale è stato quello di accrescere la motivazione allo studio e accompagnare gli studenti nella scoperta delle proprie vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali.

Il corso ha rappresentato un'importante occasione di crescita personale e formativa, poiché ha arricchito il percorso scolastico attraverso esperienze concrete e competenze maturate sul campo, anche in collegamento con

i percorsi di formazione scuola-lavoro. Le attività si sono articolate in seminari teorici e laboratori pratici che hanno offerto agli studenti una visione più ampia sia del mondo universitario sia del funzionamento del sistema aziendale. Significative sono state anche le visite guidate, che hanno consentito agli alunni di confrontarsi direttamente con realtà formative e professionali, favorendo una maggiore consapevolezza nelle future scelte di studio e di lavoro.

Nel complesso, il percorso orientativo del quinto anno ha contribuito a sviluppare negli studenti autonomia, spirito critico, responsabilità, competenze trasversali e consapevolezza del proprio progetto di vita, preparandoli ad affrontare con maggiore sicurezza e maturità le sfide del futuro.

Predisposizione del curriculum e del capolavoro.

Nell'ambito dell'Orientamento, il Ministero ha promosso la progettazione, lo sviluppo e la realizzazione della Piattaforma Unica, con l'obiettivo di fornire nuovi servizi per l'orientamento, uno spazio digitale in cui accompagnare gli studenti nel loro percorso di crescita con lo scopo di supportarli a fare scelte consapevoli

Gli studenti sono stati accompagnati dai docenti tutor hanno lavorato per la creazione di un portfolio elettronico, strumento digitale che raccoglie tutte le informazioni sul percorso scolastico degli studenti, sulle competenze maturate negli anni e sulle esperienze formative svolte

L'E-Portfolio ha consentito, da un lato, di mettere in evidenza le competenze digitali di ogni studente e dall'altro lato, di avere a disposizione le più importanti prove di una trasformazione di sé, delle relazioni con la cultura, il sociale, gli altri e il mondo esterno, a partire dal mondo del lavoro e del terzo settore.

All'interno del E-portfolio un ruolo importante ha avuto la scelta del Capolavoro, elemento innovativo attraverso cui lo studente può riflettere su un'opera realizzata nel percorso scolastico o extrascolastico, ritenuta particolarmente significativa sotto vari livelli: culturali, personali, emotivi, attraverso cui ha intercettato le 8 competenze chiave e di cittadinanza.

C8. PERCORSO TRIENNALE FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

TITOLO DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITA	PERCEZIONE DELLA QUALITA'E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
III ANNO				
GLI STUDENTI ALLA SCOPERTA DELLE AZIENDE	-Studi commerciali -Aziende del territorio	Gli alunni hanno svolto attività lavorativa studi commerciali e aziende del territorio facendo così esperienza diretta e venendo a contatto con le realtà lavorative del ter .	-competenze pratiche spendibili nel mondo del lavoro - sapersi orientare ciascuno in base ai propri interessi, aspirazioni e stili di apprendimento personali -saper condividere i valori, gli obiettivi dell'azienda ospitante -interagire con il mondo lavorativo locale legato al loro percorso di studi.	-Gli alunni hanno sperimentato le operazioni di gestione interne ed esterne in modo produttivo, sviluppando attraverso un'esperienza pratica le competenze trasversali sfruttabili successivamente nel mondo del lavoro ovvero affidabilità, flessibilità, analisi e soluzione dei problemi, capacità di lavorare in squadra
CONOSCERE LA BORSA	Fondazione Sicilia	L'iniziativa si rivolge agli studenti delle scuole superiori con l'obiettivo di avvicinarli al mondo economico- finanziario attraverso la simulazione delle negoiazioni di Borsa e l'applicazione di strategie d'investimento in titoli. Utilizza la metodologia del "learning by doing" con simulazioni di mercato, attività in team e monitoraggio dei risultati dagli insegnanti.	-Conoscenza dei principi della finanza, del risparmio e degli investimenti. - Sviluppo delle abilità pratiche e cognitive richieste nel mercato del lavoro, come analisi, decisione e gestione del rischio. - Consapevolezza del ruolo dell'economia nella vita quotidiana e del valore sociale degli investimenti sostenibili.	Il progetto ha permesso di comprendere il funzionamento del mercato borsistico e di sviluppare competenze finanziarie. Gli studenti hanno riflettuto sull'importanza di una gestione economica consapevole e sulle dinamiche macroeconomiche.

IV ANNO				
GLI STUDENTI ALLA SCOPERTA DELLE AZIENDE	Studi commerciali Aziende del territorio	Gli alunni hanno svolto attività lavorativa studi commerciali e aziende del territorio facendo così esperienza diretta e venendo a contatto con le realtà lavorative del ter	-competenze pratiche spendibili nel mondo del lavoro - sapersi orientare ciascuno in base ai propri interessi, aspirazioni e stili di apprendimento personali -saper condividere i valori, gli obiettivi dell'azienda ospitante -interagire con il mondo lavorativo locale legato al loro percorso di studi	-Gli alunni hanno sperimentato le operazioni di gestione interne ed esterne in modo produttivo, sviluppando attraverso un'esperienza pratica le competenze trasversali sfruttabili successivamente nel mondo del lavoro ovvero affidabilità, flessibilità, analisi e soluzione dei problemi, capacità di lavorare in squadra
CONOSCERE LA BORSA	Fondazione Sicilia	L'iniziativa si rivolge agli studenti delle scuole superiori con l'obiettivo di avvicinarli al mondo economico-finanziario attraverso la simulazione delle negoziazioni di Borsa e l'applicazione di strategie d'investimento in titoli. Utilizza la metodologia del "learning by doing" con simulazioni di mercato, attività in team e monitoraggio dei risultati dagli insegnanti.	-Conoscenza dei principi della finanza, del risparmio e degli investimenti. - Sviluppo delle abilità pratiche e cognitive richieste nel mercato del lavoro, come analisi, decisione e gestione del rischio. - Consapevolezza del ruolo dell'economia nella vita quotidiana e del valore sociale degli investimenti sostenibili.	Il progetto ha permesso di comprendere il funzionamento del mercato borsistico e di sviluppare competenze finanziarie. Gli studenti hanno riflettuto sull'importanza di una gestione economica consapevole e sulle dinamiche macroeconomiche.

V ANNO				
Corso di formazione BLSD	Istituto d'Istruzione Superiore Q. Cataudella	Gli alunni hanno seguito un corso di complessive 4 ore sulla formazione in materia di sicurezza e salute e in particolare di addestramento al BLSD	-Comprensione dei concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione -utilizzo delle tecniche di base a supporto delle funzioni vitali per affrontare una situazione di emergenza	Gli alunni hanno vissuto l'esperienza ideata dal progetto in maniera positiva; partecipando attivamente al corso proposto dalla scuola e mostrando interesse in merito agli interventi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.
Progetto OUI	Università degli Studi Catania sede di Ragusa	Corsi di orientamento che hanno mirato a dare agli alunni l'opportunità di conoscere il contesto della formazione superiore, informarsi sulle diverse opportunità di crescita personale. Inoltre, è stata prevista un'esperienza di didattica disciplinare attiva, partecipativa e laboratoriale orientata al metodo scientifico, attraverso laboratori modulari svolti a scuola	-sapersi autovalutare -verificare e consolidare le proprie conoscenze, per ridurre il divario tra quelle possedute e quelle richieste per il percorso di studio di interesse - competenze riflessive e interdisciplinari per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	Gli alunni hanno partecipato favorevolmente alle iniziative del progetto in quanto lo hanno visto come un'opportunità per conoscere meglio le offerte del mondo universitario, le caratteristiche dei settori del lavoro e gli sbocchi occupazionali
CORSO SULLA SICUREZZA	Min/Inail	Previsto dal DLgs 81/08 del T.U. sulla sicurezza, il corso, composto da 7 moduli con test intermedi e uno finale, propone lezioni multimediali, esercitazioni, video, giochi interattivi per complessive quattro ore	Essere informati adeguatamente in merito ai concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro	Gli alunni hanno compreso gli obblighi del lavoratore in tema di sicurezza e prevenzione di rischi sui luoghi di lavoro e di quanto sia importante rispettare tali obblighi; senso di responsabilizzazione in ambito lavorativo.

FSL: Youth Empowered.	Piattaforma E-learning: Educazione Digitale	Iniziativa volta a supportare gli alunni nella conoscenza delle proprie attitudini e nell'acquisizione di competenze necessarie per il mondo del lavoro, attraverso la testimonianza e l'esperienza dei dipendenti dell'azienda e di società partner. Il progetto prevede un portale di e-learning che permette di accedere a moduli di formazione di Life e Business Skill, con consigli e attività interattive per comprendere al meglio i propri punti di forza e debolezza.	-competenze pratiche spendibili nel mondo del lavoro - sapersi orientare ciascuno in base ai propri interessi, aspirazioni e stili di apprendimento personali	-Gli alunni hanno potuto meglio comprendere i loro punti di forza e e debolezza imparando a svilupparli e a comunicarli in modo efficace, ad esempio durante un colloquio di lavoro.
------------------------------	---	---	--	--

C9 DNL CON METODOLOGIA CLIL

Nella disciplina di indirizzo non sono stati svolti moduli di insegnamento con metodologia CLIL.

Data approvazione del documento del Consiglio di classe
13 maggio 2026

D. ALLEGATI

Programmi dei singoli docenti

MATERIA: RELIGIONE CATTOLICA

TESTO ADOTTATO: AUTORE: M. CONTADINI; TITOLO: A CARTE SCOPERTE OGGI; CASA EDITRICE: ELLE DI CI SCUOLA

- IL CAPITELLO

DOCENTE: SPATOLA
GRAZIANA

CLASSE: 5 A

ANALISI DELLA CLASSE: la 5 A è stata composta da 21 alunni avvalentesi dell'Irc. Gli alunni, pur mostrando una certa vivacità, si è distinta per attenzione, impegno e qualità nella partecipazione al dialogo educativo. Nell'ambito dei colloqui ufficiali, il rapporto c'è stato con la maggioranza dei genitori degli alunni.

OBIETTIVI

Nel corso dell'anno scolastico sono stati perseguiti i seguenti obiettivi in termini di competenze abilità e conoscenze.

1. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale	1a. motivare in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero, costruttivo 1b. individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con le altre religioni	1a. ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fenomeni religiosi e globalizzazione 1b identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo
2. cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica	2a. riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico 2b riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo	2a il Concilio Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo 2b. la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione professione
3. utilizzare correttamente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico—tecnologica	3 a. usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica	3 a. il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica

CONTENUTI

Unità I: La crisi di senso nella cultura contemporanea

L'uomo tra libertà e responsabilità

La fede come dimensione razionale e personale

Il dialogo tra fede e ragione.

Unità II: Il mistero del Natale e l'Incarnazione

La dignità della persona umana nella visione cristiana

Il valore della vita nascente.

Unità III: La nascita della chiesa e la sua evoluzione storica, il concilio vaticano II: apertura al dialogo con il mondo moderno Le encicliche sociali e il magistero di Papa Francesco (fratelli tutti, laudato si)

Unità IV: Libertà, coscienza e scelta morale, bioetica ecologia integrale, giustizia e solidarietà

Amore, sessualità e affettività alla luce del Vangelo.

Il valore del perdono e della riconciliazione.

La moralità del lavoro:

La figura di San Giuseppe come modello di lavoratore

La vocazione al servizio nel mondo del lavoro

Unità V: Cristianesimo ebraismo, induismo e buddhismo

Le religioni nel mondo globalizzato il contributo delle religioni alla pace e fraternità universale

Vocazione e scelta di vita

Lavoro famiglia, impegno sociale

Il servizio come stile di vita cristiano

METODI D'INSEGNAMENTO

Per lo svolgimento delle lezioni sono stati utilizzati i seguenti metodi:

- lezione frontale
- lezione dialogata
- lettura guidata e commento del libro di testo o di documenti di diversa natura
- Presentazioni online
- conversazioni e discussioni
- visione video

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo, articoli di riviste e di quotidiani, documento biblico e documenti magisteriali, utilizzo LIM, piattaforma classroom, presentazioni online.

VALUTAZIONE E VERIFICA

Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti parametri: interesse, attenzione, partecipazione al dialogo educativo e profitto.

La verifica dell'apprendimento degli alunni è stata effettuata con modalità differenziate, tenendo conto dell'eventuale evoluzione della classe e del grado di difficoltà delle tematiche proposte.

Per quanto riguarda la verifica formativa ci si è preoccupati di sviluppare il dialogo fra alunni e insegnante e fra gli alunni tra loro, così da favorire il più possibile la partecipazione attiva nella classe.

La verifica sommativa è stata effettuata utilizzando: brevi colloqui orali, questionari orali, brevi produzioni scritte, interventi spontanei sul tema.

Il docente

Spatola Graziana

MATERIA: ITALIANO

TESTO ADOTTATO: Carnero, Iannaccone, *Il tesoro della Letteratura*, volume 3 Ed. Giunti Treccani

DOCENTE: TROVATO LIDIA ANTONELLA CLASSE: 5A

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

- Conoscere i contesti storici e culturali delle principali correnti letterarie del Novecento e eventuali legami con l'Ottocento
- Conoscere gli autori principali del Novecento.
- Riassumere testi in prosa e parafrasare testi in versi.
- Conoscere e applicare le tecniche delle varie tipologie testuali dell'esame di Stato
- Cogliere legami con argomenti di discipline affini all'Italiano.
- Capacità di porre in relazione autori diversi.
- Capacità di esprimersi oralmente e per iscritto.
- Capacità di formulare valutazioni personali.

CONTENUTI GENERALI

- Positivismo: Auguste Comte e la sociologia come "fisica sociale"
- Marx e Engels : "oppressori e oppressi"
- F.Nietzsche e l'etica del superuomo
- C.Baudelaire: "Spleen", "Albatro", "Corrispondenze"
- Il Verismo e Giovanni Verga: "Rosso Malpelo", "La roba", "La fiumana del progresso", " Il naufragio della Provvidenza"
- S.Freud e la scoperta dell'Io
- Il Decadentismo: G.Pascoli e la poetica del fanciullino (X agosto, Temporale, Il lampo, Il tuono)
- G.D'Annunzio: "Il manifesto del superuomo", "La pioggia nel pineto"
- F. Kafka (La metamorfosi, Il castello, Il processo)
- La poesia italiana del primo Novecento: l'Ermetismo.
- G.Ungaretti(Veglia, San Martino del Carso, Mattina)
- S.Quasimodo (Ed è subito sera, Alle fronde dei salici)
- E.Montale (Dora Markus, Ho sceso dandoti il braccio..., Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto)
- Il Crepuscolarismo: G.Gozzano "Toto' Merumeni"
- Il Futurismo: F.T.Marinetti "Il primo manifesto"
- Il romanzo europeo del primo Novecento: L.Pirandello e l'umorismo (Trama: "Così è se vi pare" "Sei personaggi in cerca d'autore" "L'esclusa" "Liola" "Uno nessuno centomila"
- Italo Svevo ("Senilità", "La coscienza di Zeno", "Il vizio del fumo")
- La Narrativa del secondo Novecento: Il Gattopardo (trama)
- Elsa Morante (" La storia")
- Leonardo Sciascia (Il giorno della civetta. Trama)
- Pierpaolo Pasolini (Le ceneri di Gramsci. Trama. "Supplica alla madre")

METODOLOGIA

Lo studente è stato considerato protagonista dell'apprendimento, per cui si è cercata la sua partecipazione. L'attività didattica è stata condotta nelle forme di: lezione frontale e partecipata, lavori di gruppo, lettura analitica dei testi letterari, discussioni, visione di film e filmati. In alcuni sporadici casi si sono utilizzate le video-lezioni. Si è fatto ricorso, a seconda delle necessità didattiche, sia al metodo induttivo che a quello deduttivo. L'insegnante ha avuto il ruolo di guida, di animatore e coordinatore dell'azione didattico-educativa.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica ha agito da forma di controllo del grado di maturazione linguistica, critica e strumentale dello studente. Sono stati utilizzati sia strumenti di verifica tradizionali, quali interrogazioni, colloqui ed esercitazioni scritte su particolari argomenti o su testi letterari, sia strumenti diversi, quali prove strutturate, test di vario genere, questionari, prove scritte su esempi di tipologie A, B, C. Tali prove, preparate dalle insegnanti del Dipartimento, sono state somministrate per classi parallele.

La valutazione del processo formativo si è articolata nei seguenti momenti:

- Iniziale, finalizzata ad accertare i livelli di partenza.
- In itinere, per registrare le difficoltà e gli ostacoli riscontrati, per capire le cause che li hanno determinati e, quindi, programmare una strategia didattica individualizzata.
- Finale, per una valutazione sommativa e consuntiva.

La docente
Trovato Lidia Antonella

MATERIA: STORIA

DOCENTE: Trovato Lidia Antonella

TESTO ADOTTATO: Lepre – Petraccone- Cavalli “Noi nel tempo”, vol. 2, 3, ed. Zanichelli

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Sono stati raggiunti, seppure in modo differenziato, i seguenti obiettivi:

- esporre in forma chiara e coerente i fatti e i problemi storico-sociali trattati;
- conoscere gli eventi fondamentali dell'iter storico oggetto di studio;
- saper individuare i principali nessi causa-effetto del periodo studiato;
- ricostruire la complessità del fatto storico nelle sue variabili economiche, politiche e culturali
- utilizzare con proprietà termini e concetti propri del linguaggio storiografico.

METODOLOGIA

Il metodo d'insegnamento è stato incentrato prevalentemente sulla didattica frontale e sul coinvolgimento degli alunni in tutte le attività educative, formative e culturali. Si è cercato, inoltre, di coordinare il lavoro a quello delle materie affini, in un'ottica di interdisciplinarietà della programmazione didattica, onde evitare frammentazioni. E' stato utilizzato il libro di testo integrato da altro materiale didattico per l'approfondimento delle tematiche trattate.

CONTENUTI: Elementi essenziali concernenti i macro-argomenti qui di seguito elencati.

- La seconda rivoluzione industriale. La Belle Epoque.
- L'età dell'imperialismo
- L'età giolittiana.
- La Prima Guerra Mondiale
- La Rivoluzione russa
- I totalitarismi: (Hitler, Mussolini, Stalin)
- Il Fascismo in Italia
- La Seconda guerra mondiale
- La nascita della Repubblica
- La guerra fredda: i due blocchi continentali
- La caduta del Muro di Berlino

CONTENUTI DI ED. CIVICA:

Lo Stato totalitario

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate con modalità differenti: interrogazioni, relazioni scritte, prove semi-strutturate, temi. Adottando questa metodologia è stato possibile accertare il quadro di maturazione linguistica, espositiva e culturale dello studente. Nel momento della valutazione si è anche tenuto conto della progressione rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse dimostrato durante lo svolgimento delle attività didattiche.

La docente
Trovato Lidia Antonella

MATERIA: INGLESE

TESTO ADOTTATO: M. Scagliarini - K. Gralton "Business for the future"

DOCENTE: Eva Nifosi

CLASSE: 5 A

Obiettivi realizzati

Gli studenti hanno consolidato le proprie conoscenze riguardo alcuni argomenti relativi al settore commerciale. Hanno inoltre sviluppato la capacità di esprimersi in modo appropriato, per iscritto ed orale, su argomenti specifici. Sono in grado di comprendere testi specifici. Il percorso ha contribuito a favorire la crescita personale degli studenti, promuovendo l'apertura e il confronto con culture diverse, elemento fondamentale nella formazione di una consapevolezza interculturale.

Argomenti svolti

- Enquiries and Replies to Enquiries
- Commercial Documents
- Transport
- The Contract of Sale
- Payments
- Bill of Exchange
- Banking
- Aspects of British Society: English around the world, Varieties of English

Nel corso delle attività didattiche è stata organizzata una lezione di didattica orientativa, progetto interdisciplinare dedicato al tema della sostenibilità, della durata complessiva di due ore. L'attività ha coinvolto diverse discipline con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti sull'importanza della tutela dell'ambiente e sull'adozione di comportamenti responsabili e sostenibili nella vita quotidiana. Durante il progetto sono stati approfonditi temi legati alla sostenibilità ambientale, quali il cambiamento climatico, l'inquinamento, il riciclo dei materiali, il risparmio energetico e la salvaguardia delle risorse naturali. Per favorire una maggiore partecipazione e comprensione degli argomenti trattati, sono stati inoltre visionati due video educativi e di approfondimento:

- "Man" di Steve Cutts (<https://www.youtube.com/watch?v=WfGMYdalCIU>)

- "Two minutes to understand sustainable development" (<https://www.youtube.com/watch?v=jfsWI8XgQyo>)

La visione dei contenuti multimediali ha permesso di rendere l'attività più coinvolgente e di collegare gli aspetti teorici a situazioni concrete e attuali. Al termine del percorso gli studenti hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, mostrando interesse verso le problematiche ambientali e una maggiore consapevolezza sull'importanza di contribuire, anche attraverso piccoli gesti quotidiani, alla costruzione di un futuro più sostenibile.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

La classe, fornita di conoscenze di base nell'insieme più che sufficienti, durante l'anno scolastico ha mostrato interesse per la disciplina e complessivamente il progresso nelle abilità acquisite è da ritenersi buono.

Competenze/capacità/abilità

Gli studenti sanno orientarsi nella comprensione di pubblicazioni in lingua straniera relative al settore specifico d'indirizzo; hanno una conoscenza della cultura e della civiltà del paese straniero che permette di usare la lingua con adeguata consapevolezza dei significati che essa trasmette; producono in modo comprensibile, testi e scritti di carattere specifico; conoscono e sanno usare le strutture linguistiche di base.

Metodologie

Si è seguito il metodo funzionale comunicativo, ricorrendo alla lezione frontale. I brani sono stati letti e interpretati in classe ed oggetto di esercitazione in classe ed a casa.

Scala di valutazione adottata

Si fa riferimento a quanto deliberato dal collegio docenti e adottato dal consiglio di classe. Nel voto finale quadrimestrale o di fine anno sono stati presi in considerazione anche l'impegno, l'attenzione in classe, la partecipazione e l'interesse mostrato.

Tipologia delle prove di verifica utilizzate per la valutazione

Le tipologie di prove di verifica utilizzate per la valutazione degli apprendimenti sono diversificate e coerenti con gli obiettivi formativi. In particolare, si distinguono:

- Prove scritte, finalizzate a rilevare il livello di acquisizione delle conoscenze e la capacità di rielaborazione dei contenuti. Esse comprendono test a risposta multipla, domande aperte, elaborati scritti e comprensioni del testo.
- Prove orali, volte a valutare le abilità espressive, argomentative e la padronanza dei contenuti.

Il docente

Eva Nifosi

MATERIA : Lingua e cultura francese

DOCENTE: Prof.ssa SPANO' MARIA TERESA

Classe: 5^A A.F.M.

LIBRO DI TESTO: L'ABC de l'entreprise: de la création à la gestion Revellino, Schinardi, Tellier Clitt editore

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Gli studenti sanno:

- Comprendere e produrre un testo scritto inerente il settore economico, redigere lettere commerciali, dialoghi relativi alla comunicazione nel mondo degli affari e del marketing.
- Esprimersi in maniera comprensibile su argomenti di indirizzo specifico e professionale
- Esporre e conoscere i principali aspetti della cultura e della società francese contemporanea in modo da poterli mettere a confronto con la propria cultura.
- Affrontare i principali argomenti su base pluridisciplinare.
- Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

ARGOMENTI TRATTATI

Libro di testo: L'ABC de l'entreprise: de la création à la gestion Revellino, Schinardi, Tellier Clitt editore

Chapitre 2 : Le marketing

Module 2: Théorie pp. 91-101

Définition de marché (Les composantes du marché : la demande et l'offre, les types de marché, l'étude de marché pour prendre des décisions commerciales)

Assurer le succès d'un produit ou d'un service (le plan de marchéage et les quatre « P » du marketing : la politique de produit, la politique de prix, la politique de distribution ou placement , la politique de promotion ou communication)

L'analyse SWOT de l'entreprise (forces, faiblesses, opportunités, menaces) p. 101

Module 5: **Atelier de communication** (la circulaire promotionnelle, la campagne publicitaire)

Chapitre 6 : Les débouchés professionnels : Après le BAC qu'est-ce que je fais ?

Module 1:

Missions professionnelles (sélectionner les offres d'emploi, savoir rédiger une lettre/mail de motivation et le C.V., préparer un entretien d'embauche)

Module 2: Théorie

La recherche d'emploi p. 399, 400, 401, 402, 403, (différents types de recherche - les principaux canaux de la recherche d'emploi : les sites - les reseaux sociaux - la candidature spontanée - le C.V.(p.418,419) - la lettre de motivation p. 413).

Les contrats de travail p. 380-381, 382, 402 (définition de contrat de travail - droits et obligations de l'employeur et du salarié p. 381 - la rupture du contrat de travail par décision du salarié et de l'employeur: démission et licenciement p.403).

La France politique : Les institutions françaises (photocopies)

Différences et points communs entre les régimes totalitaires (photocopies)

METODOLOGIA

È stata utilizzata una didattica basata sul fare mirata allo sviluppo e al potenziamento delle quattro abilità linguistiche di base: comprensione e produzione orale, comprensione e produzione scritta.

L'utilizzo dell'approccio funzionale-comunicativo, ha stimolato lo studente ad una partecipazione attiva grazie a : lezioni dialogate e frontali, conversazioni e discussioni, rôle playing, simulazioni, lavori di gruppo scritti ed orali, presentazioni power point, cooperative learning, tutoring, flipped classroom.

Sono stati svolti:

- Esercizi di ascolto e di video-ascolto,
- Lettura e comprensione di dialoghi e testi di natura economica
- Conversazioni telefoniche
- Riassunti guidati e non, orali e scritti
- Esercizi di acquisizione ed ampliamento del lessico
- Questionari a scelta multipla

SUSSIDI, STRUMENTI E TECNOLOGIE UTILIZZATE:

Libro di testo interattivo, LIM, dizionario bilingue, piattaforma classroom, siti internet.

ATTIVITA' INTEGRATIVE E DI RECUPERO UTILIZZATE:

Il recupero è stato effettuato in itinere affiancandolo alla prosecuzione del programma.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA:

-Verifiche scritte: Prove strutturate, questionari a risposta aperta, a scelta multipla, prove di comprensione, produzione, riassunti relativi al settore economico.

-Verifiche orali: Esposizione degli argomenti studiati, lettura e comprensione, conversazione, traduzione e sintesi dei testi del programma.

Sono state effettuate tre prove scritte e tre verifiche orali per ogni quadrimestre.

L'insegnante

Spanò Maria Teresa Tiziana

MATERIA: MATEMATICA

Docente Jean Paul D'Ignoti

Testo adottato: Bergamini- Barozzi- Trifone "Matematica rosso" II edizione, vol.5- ed. Zanichelli

OBIETTIVI REALIZZATI:

- saper riconoscere una funzione di domanda e offerta
- calcolare il prezzo di equilibrio tra domanda e offerta
- le funzioni del costo, del ricavo e del profitto
- saper costruire la funzione di costo totale, medio e marginale, di ricavo totale e di profitto
- utilizzando le informazioni disponibili
- risolvere problemi di scelta con effetti immediati: scrivere e risolvere il modello matematico
- nel caso continuo e con funzione obiettivo rappresentata da una retta, da una parabola e da un'iperbole
- risolvere problemi di scelta fra più alternative: la scelta fra funzioni dello stesso tipo: tre rette;
- la scelta fra funzioni di tipo verso: retta-parabola
- utilizzare il metodo grafico per risolvere un problema di Programmazione Lineare in due variabili

PROGRAMMA SVOLTOIl piano cartesiano

Coordinate di un punto sul piano. Positività e negatività dei quadranti.

La funzione

Concetto di funzione. Funzioni monotone. Determinazione del dominio di una funzione.

Le disequazioni

Disequazioni di primo grado ad una incognita. Disequazioni fratte. Disequazioni di primo grado a due incognite. Disequazioni di secondo grado. Determinazione del Delta. Studio della funzione con $\Delta >, <, = 0$. Rappresentazione grafica e ricerca dell'insieme delle soluzioni. Sistemi di disequazioni.

Probabilità

Eventi. Frequenza. Teorie sulla probabilità: Teoria classica, soggettiva, frequentista e legge empirica del caso. Teoremi sulla probabilità: Probabilità composta, condizionata, totale. Variabile casuale.

Applicazioni all'economia

Costi, Ricavi, Guadagni. Ottimizzazione del profitto.

Ricerca Operativa

Fasi della ricerca operativa. Problemi di scelta. Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati: problemi di Max e min. nel caso continuo e nel caso discreto. Alternative qualitative. Il problema delle scorte. Scelte in condizioni di certezza con effetti differiti: preferenza assoluta.

Ottimizzazione per problemi a più variabili

Programmazione lineare. Problemi a due variabili: metodo grafico.

METODOLOGIA

Ho dedicato parecchie ore di lezione alle esercitazioni guidate, sollecitando continuamente il dialogo in modo da facilitare un'acquisizione consapevole dei vari argomenti. Ho utilizzato messaggi chiari nelle lezioni frontali, invitando gli allievi ad esprimere i loro giudizi personali. Ho dedicato spazio alla decodifica del libro di testo in modo da semplificare il lavoro da svolgere a casa. Durante le esercitazioni guidate sono stati coinvolti tutti gli allievi con particolare attenzione agli allievi che evidenziavano difficoltà maggiori sollecitandoli ad una costruttiva partecipazione al dialogo educativo e ad una più razionale comprensione degli argomenti trattati, arrivando così, per molti di loro, un graduale aumento di interesse e impegno verso la disciplina, una maggiore motivazione nello studio e un discreto miglioramento nel profitto.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo, LIM, tablet

STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche orali, verifiche formative, verifiche scritte: risoluzione di esercizi, quesiti a risposta aperta.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel valutare il raggiungimento degli obiettivi, si sono adottati i criteri di valutazione approvati dal Collegio Docenti e dal Consiglio di classe.

Il docente

Prof. D'Ignoti Jean Paul

MATERIA: ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE: Prof.ssa Maria Concetta Micciché

LIBRO DI TESTO: Astolfi, Barale & Ricci – Entriamo In Azienda Il Manuale – Tramontana

ALTRI SUSSIDI DIDATTICI: Codice Civile, T.U.I.R, Articoli e riviste specializzate, Lim, Sala Computers, Tablet.

CLASSE: V A AFM

ARGOMENTI SVOLTI NELL'ANNO

Tomo 1

MODULO 1:

UNITA' 1: Contabilità generale:

- La contabilità generale
- Le immobilizzazioni
- Le immobilizzazioni immateriali
- Le immobilizzazioni materiali
- La locazione e il leasing finanziario
- Le immobilizzazioni finanziarie
- Il personale dipendente
- Gli acquisti, le vendite e il regolamento
- Lo smobilizzo dei crediti commerciali
- Il sostegno pubblico alle imprese
- Le scritture d'assestamento e le valutazioni di fine esercizio
- La rilevazione delle imposte dirette
- La situazione contabile finale, le scritture di epilogo e chiusura

UNITA' 2: Bilanci aziendali e revisione legale

- Il bilancio d'esercizio
- Il sistema informativo del bilancio
- La normativa sul bilancio
- Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico
- Il bilancio in forma abbreviata
- I criteri di valutazione
- I principi contabili
- Il bilancio IAS/IFRS (CENNI)
- La relazione sulla gestione
- La revisione legale
- Le attività di revisione legale
- Le verifiche nel corso dell'esercizio
- La relazione e il giudizio sul bilancio

UNITA' 3: Analisi per indici

- L'interpretazione del bilancio
- Le analisi di bilancio
- Lo stato patrimoniale riclassificato il conto economico riclassificato
- Gli indici di bilancio
- L'analisi di redditività
- L'analisi di produttività

- L'analisi patrimoniale
- L'analisi finanziaria

UNITA' 4: Analisi per flussi

- I flussi finanziari ed economici
- Flussi finanziari che modificano il PCN
- Il flusso finanziario di PCN generato dall'attività operativa
- Il rendiconto finanziario
- Le variazioni del patrimonio circolante netto
- Il rendiconto finanziario del patrimonio circolante netto
- Il rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide
- L'interpretazione del Rendiconto finanziario

MODULO 2 RESPONSABILITA' SOCIALE D'IMPRESA

UNITA' 1: i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale

- L'impresa sostenibile
- I vantaggi dell'impresa sostenibile
- Il sistema degli indicatori
- La dichiarazione di sostenibilità

MODULO 3: FISCALITA' D'IMPRESA

UNITA' 1: Imposizione fiscale in ambito aziendale (solo orale)

- Le imposte indirette e dirette
- Il concetto tributario di reddito d'impresa
- I principi per la determinazione del reddito fiscale
- La svalutazione dei crediti
- La valutazione fiscale dei crediti
- La valutazione fiscale delle rimanenze
- Gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni
- Le spese di manutenzione e riparazione
- La deducibilità fiscale dei canoni leasing
- La deducibilità fiscale degli interessi passivi
- Il trattamento fiscale delle plusvalenze
- La base imponibile IRAP
- Il reddito imponibile
- Le dichiarazioni dei redditi annuali
- Il versamento delle imposte dirette
- La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES

TOMO 2

MODULO 1: Contabilità gestionale

UNITA' 1: Metodi di calcolo dei costi

- Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
- L'oggetto di misurazione
- La classificazione dei costi
- La contabilità a costi diretti (direct costing)
- La contabilità a costi pieni (full costing)
- I centri di costo
- Il metodo ABC
- I costi congiunti

UNITA' 2: Costi e scelte aziendali

- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali

- L'accettazione di un nuovo ordine
- Il mix produttivo da realizzare
- L'eliminazione del prodotto in perdita
- Il make or buy
- La break even analysis
- L'efficacia e l'efficienza aziendale

MODULO 2: Strategie, pianificazione e programmazione aziendale

UNITA' 1: Strategie aziendali

- Creazione di valore e successo dell'impresa
- Il concetto di strategia
- La gestione strategica
- L'analisi dell'ambiente esterno
- L'analisi dell'ambiente interno
- Le strategie di corporate
- Le strategie di business
- Le strategie funzionali
- Le strategie di produzione
- Le strategie nel mercato globale

UNITA' 2: Pianificazione e controllo di gestione

- La pianificazione strategica
- La pianificazione aziendale
- Il controllo di gestione
- Il budget
- La redazione del budget
- I costi standard
- Il budget economico
- Il budget degli investimenti fissi
- Il budget finanziario
- Il controllo budgetario
- L'analisi degli scostamenti
- Il reporting

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

Gli studenti hanno acquisito le conoscenze fondamentali relative alle tecniche di rilevazione dei fenomeni aziendali, utilizzando nel complesso un linguaggio adeguato alla disciplina.

La classe è generalmente in grado di comprendere testi e documenti, analizzare situazioni aziendali e interpretare risultati, anche se non tutti gli alunni riescono sempre ad approfondire i contenuti o a sviluppare collegamenti autonomi e pienamente articolati tra gli argomenti trattati. In alcuni casi la preparazione risulta prevalentemente mnemonica, ma nel complesso adeguata agli obiettivi essenziali previsti.

Gli obiettivi disciplinari sono stati mediamente raggiunti dall'intera classe. Alcuni studenti, a causa di un impegno discontinuo, conseguono risultati appena sufficienti; la maggior parte presenta livelli mediamente sufficienti, mentre alcuni elementi particolarmente impegnati e motivati hanno raggiunto risultati buoni e dimostrano una preparazione più sicura e consapevole.

Nel corso dell'anno scolastico non sono stati trattati argomenti con metodologia CLIL.

È stato inoltre realizzato un percorso di potenziamento e recupero (PN) di Economia Aziendale, finalizzato al consolidamento delle competenze disciplinari, al supporto degli studenti in difficoltà e alla preparazione agli Esami di Stato.

Sono stati altresì sviluppati percorsi di Educazione finanziaria e attività di didattica orientativa, con particolare attenzione al tema delle imprese sostenibili, al fine di promuovere negli studenti una maggiore consapevolezza economica, sociale e professionale.

METODO DI INSEGNAMENTO

Approccio sistemico e accostamento ai problemi in modo graduale; presentazione di situazioni nelle quali attuare processi decisionali con lezioni frontali, dialogo, analisi e interpretazione di risultati, grafici. È stata privilegiato l'aspetto pratico della disciplina con esercitazioni su tutti gli argomenti svolti, assegnate per casa e corrette in classe, buona parte degli esercizi svolti in classe sono stati estrapolati dai temi di maturità degli anni precedenti.

STRUMENTI DI VERIFICA

Durante tutto l'anno sono state effettuate continue verifiche formative per accertare il grado di apprendimento, con domande poste agli alunni singolarmente e/o indistintamente alla classe e sono state svolte esercitazioni alla lavagna multimediale e di gruppo. Le verifiche sommative, sia scritte che orali, sono state strutturate in modo da verificare il livello di conseguimento da parte di ogni singolo alunno degli obiettivi cognitivi e operativi fissati.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel valutare il raggiungimento degli obiettivi si sono adottati i criteri di valutazione approvati dal Collegio dei docenti e recepiti dal Consiglio di classe.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Verifiche scritte per valutare il grado di conoscenza, comprensione e applicazione degli argomenti trattati.

Verifiche orali per valutare l'acquisizione delle conoscenze, delle capacità di analisi, di sintesi e di esposizione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Vengono considerati i seguenti descrittori:

1. Conoscenza adeguata dell'argomento trattato
2. Qualità della comunicazione
3. Coerenza con i vincoli della traccia
4. Correttezza dello sviluppo della parte applicativa
5. Coerenza dei valori degli importi

LA DOCENTE:

Prof. ssa Maria concetta Micciché

MATERIA: DIRITTO

Prof. Ezio Ventura

CLASSE VA

A.S. 2025-2026

Libro di testo: Diritto Pubblico – Zagrebelsky, Oberto, Stalla, Trucco – Ed. Le Monnier Scuola.

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

Gli studenti valutati con giudizio almeno sufficiente:

- hanno acquisito le conoscenze relative agli istituti fondamentali del diritto costituzionale trattati;
- sono in grado di individuare le caratteristiche fondamentali delle diverse forme di governo e della Costituzione, analizzare gli organi costituzionali trattati ed individuarne le reciproche relazioni; individuare le caratteristiche della funzione amministrativa, degli atti e del procedimento amministrativo;
- sono altresì in grado di esporre gli argomenti in modo sufficientemente corretto.

CONTENUTI

STATO ED ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE

Stato ed organizzazione costituzionale (scheda di sintesi)

Concetto di Stato – forme di Stato e forme di governo – la divisione dei poteri.

I principi della forma di governo.

I caratteri della forma di governo - la separazione dei poteri (la separazione dei poteri nella Costituzione italiana) - la rappresentanza (la democrazia rappresentativa, la democrazia diretta, il diritto di voto) - il sistema parlamentare ed il sistema presidenziale - il regime dei partiti (la mediazione dei partiti, i partiti come associazione di cittadini).

Il Parlamento.

Il bicameralismo - le norme elettorali per il Parlamento (su scheda: in generale ed in Italia) - la legislatura (la durata delle Camere, lo scioglimento anticipato delle Camere) - la posizione dei parlamentari (la rappresentanza politica, le immunità parlamentari, i casi di incompatibilità parlamentare, l'indennità parlamentare) - l'organizzazione interna delle Camere (i regolamenti, i Presidenti, i gruppi parlamentari, le Commissioni permanenti) - la legislazione ordinaria (l'iniziativa legislativa, l'esame e l'approvazione, la promulgazione della legge, la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale) - la legislazione costituzionale (il procedimento, i limiti alla revisione costituzionale) – la funzione di indirizzo e controllo politico.

Il Governo.

Introduzione - la formazione del governo (consultazioni, incarico, nomina) - il rapporto di fiducia (conferimento iniziale della fiducia, la revoca della fiducia, le crisi di governo) - la struttura e i poteri del governo (il Consiglio dei ministri, il presidente del consiglio, i ministri) - i poteri legislativi (il decreto legislativo delegato, il decreto legge) - i poteri regolamentari.

Il Presidente della Repubblica.

Caratteri generali (il garante della Costituzione, il rappresentante dell'unità nazionale) - elezione, durata in carica, supplenza (elettorato attivo e passivo, elezione) - i poteri di garanzia e di rappresentanza nazionale (nei confronti delle Camere, del governo, della Magistratura, del corpo elettorale) - i poteri di rappresentanza nazionale (poteri onorifici, poteri nei rapporti con gli altri Stati, poteri non formali) - gli atti, le responsabilità e la controfirma ministeriale (gli atti del Presidente e la controfirma ministeriale, la irresponsabilità del Presidente e la messa in stato di accusa).

La Corte Costituzionale (*su scheda: linee generali*).

Concetti generali, composizione, attribuzioni (giudizio di legittimità sulle leggi e sugli atti aventi forza di legge, giudizio sui conflitti di attribuzioni, giudizio sulle accuse relative al Presidente della Repubblica, giudizio sull'ammissibilità dei referendum).

LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Principi ed organizzazione.

La funzione amministrativa - i compiti amministrativi della Pubblica Amministrazione (compiti di garanzia, compiti di benessere) - i principi costituzionali della Pubblica Amministrazione (principio di legalità, principio di imparzialità, buon andamento, principio di responsabilità – Il cittadino e la Pubblica Amministrazione – Una pluralità di Pubbliche Amministrazioni (l'ente pubblico, l'amministrazione diretta, l'amministrazione indiretta, gli enti pubblici economici).

Gli atti amministrativi.

Gli atti amministrativi – la struttura degli atti amministrativi - i provvedimenti amministrativi e le loro caratteristiche – diversi tipi di provvedimenti (provvedimenti estensivi e restrittivi) – la discrezionalità amministrativa - il procedimento amministrativo (nozioni generali, l'iniziativa, l'istruttoria, la decisione, la fase integrativa dell'efficacia) – l'invalidità degli atti amministrativi (validità ed efficacia, l'invalidità, la nullità, l'annullabilità, i vizi non invalidanti).

METODI DI INSEGNAMENTO

APPROCCI DIDATTICI, TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ E MODALITÀ DI LAVORO

- lezioni frontali, lezioni partecipate;
- utilizzo di programmi di presentazione, filmati ed Internet, piattaforma G Suite (Classroom).

STRUMENTI DI LAVORO

- libro di testo, slide, testi normativi, giornali, LIM.

VERIFICA E VALUTAZIONE

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA (controllo in itinere del processo di apprendimento)

- brevi quesiti sugli argomenti trattati.

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

- dati che emergono dalle verifiche formative;
- valutazione dell'impegno e del grado di partecipazione all'attività didattica;
- verifiche orali.

NUMERO VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE PER OGNI PERIODO

È stato effettuato un minimo di due verifiche sommative per alunno nel corso di ciascun quadrimestre.

MATERIA: ECONOMIA POLITICA

Ezio Ventura

CLASSE V-A

A.S. 2025-2026

Libro di testo: Economia politica (Scienza delle finanze e diritto tributario) – Gagliardini, Palmerio, Lorenzoni – Ed. Le Monnier Scuola.

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

- Gli studenti valutati con giudizio almeno sufficiente:
- hanno acquisito le conoscenze relative ai principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato, nelle sue connessioni con l'economia politica e con la politica economica;
- sanno analizzare le problematiche finanziarie, cogliendo i nessi di causa - effetto ed esprimere le corrispondenti relazioni;
- sono altresì in grado di esporre gli argomenti in modo sufficientemente corretto.

CONTENUTI

L'ATTIVITÀ FINANZIARIA PUBBLICA

L'attività finanziaria pubblica e la scienza delle finanze

I bisogni pubblici sono bisogni collettivi che lo Stato si fa carico di soddisfare – I bisogni pubblici vengono soddisfatti per mezzo dei servizi pubblici – L'oggetto di studio della scienza delle finanze è l'attività finanziaria pubblica – La scienza delle finanze ha stretti rapporti con altre discipline.

L'evoluzione storica dell'attività finanziaria pubblica

Durante il XIX secolo prevale il principio della finanza neutrale – Verso la fine del XIX secolo si affermano la finanza congiunturale e la finanza sociale – Nel XX secolo nasce e si afferma la finanza funzionale – Dalla fine degli anni settanta del XX secolo il neoliberismo ridimensiona la portata e gli obiettivi della finanza pubblica.

La finanza pubblica come strumento di politica economica

Con l'affermarsi della finanza funzionale si sviluppa la politica finanziaria – La politica finanziaria presuppone un insieme di scelte coordinate che si articolano in tre fasi – Gli strumenti della politica finanziaria sono costituiti dalla manovra della spesa pubblica e dalla politica delle entrate – L'attività finanziaria può stabilizzare l'economia riducendo disoccupazione e inflazione – L'attività finanziaria può favorire lo sviluppo del reddito nazionale – L'attività finanziaria può condizionare la redistribuzione del reddito fra i cittadini.

LA POLITICA DELLA SPESA

La spesa pubblica e la sua struttura

Le spese pubbliche sono le erogazioni di denaro effettuate dallo Stato e dagli enti pubblici per raggiungere i fini collettivi – Le spese pubbliche possono essere classificate secondo diversi criteri.

Gli effetti economici e sociali della spesa pubblica

Con i fattori produttivi sottoccupati la spesa pubblica è in grado di massimizzare il reddito nazionale e rendere il reddito effettivo uguale a quello potenziale – Per allineare il reddito effettivo al reddito potenziale secondo Keynes è opportuno dare stimolo alla domanda globale – In assenza di risorse umane e materiali disponibili la spesa pubblica può generare inflazione – Anche in presenza di fattori produttivi disponibili può verificarsi una sfasatura tra aumento della produzione e crescita del reddito – Un’espansione eccessiva della spesa rischia di limitare l’iniziativa economica privata – Gli effetti economici e sociali della spesa pubblica dipendono anche dal tipo di spesa.

L’aumento della spesa pubblica e la sua misurazione

Le spese pubbliche sono aumentate nel tempo – L’aumento della spesa ha attraversato due fasi – L’aumento della spesa pubblica è espresso dal rapporto tra la spesa pubblica sostenuta e la ricchezza prodotta.

La crisi dello Stato sociale e il contenimento della spesa

Negli anni Ottanta del secolo scorso lo Stato sociale è stato messo in discussione – Al centro del dibattito il problema: è saggio erogare servizi gratuiti a tutti i cittadini? – Negli anni Novanta è iniziata una politica di contenimento della spesa volta a ridurre il disavanzo pubblico e a correggere l’inflazione – La politica di contenimento della spesa presenta difficoltà tecniche, economiche e politiche.

LA POLITICA DELL’ENTRATA

Le entrate pubbliche

Le entrate pubbliche sono lo strumento per effettuare le spese – Le entrate sono un importante strumento di politica economica – Il rapporto tra il complesso dei tributi pagati in un anno e il reddito nazionale dello stesso anno misura la pressione tributaria – Le entrate pubbliche possono essere classificate secondo diversi criteri.

Le entrate originarie e le entrate derivate

Le entrate originarie derivano dalla gestione diretta delle risorse – Le entrate originarie sono dette anche “prezzi” – Le entrate derivate provengono dal prelievo coattivo dello Stato – I tributi comprendono la tassa, il contributo speciale, l’imposta – Le pene pecuniarie a differenza dei tributi hanno carattere punitivo.

Le entrate straordinarie

Le fonti delle entrate straordinarie sono tradizionalmente di quattro tipologie – Con l’affermarsi della finanza funzionale le entrate straordinarie hanno perduto il loro carattere di eccezionalità – Il prestito pubblico, considerato un’entrata straordinaria, è in realtà un debito dello Stato nei confronti dei cittadini – L’inflazione derivante dall’emissione di carta moneta si traduce in un’imposta iniqua.

Le tasse e i contributi

La misura delle tasse varia in relazione all’utilità individuale o collettiva del servizio – A seconda della natura del servizio le tasse sono industriali, amministrative o giudiziarie – Le tasse possono essere riscalate direttamente o mediante bollo – I contributi sono prelievi coattivi.

Le imposte

Le imposte sono utili perché garantiscono servizi indivisibili alla collettività – Gli elementi dell’imposta sono i soggetti, il presupposto, la base imponibile e l’aliquota – Le imposte sono classificate in ...

Capacità contributiva e progressività dell’imposta

La capacità contributiva è espressione della possibilità di pagare un tributo – In base al principio della progressività dell’imposizione tributaria, il totale delle imposte pagate da un individuo deve aumentare più che

proporzionalmente rispetto al suo reddito – Un eccesso di progressività può diminuire il reddito delle entrate dello Stato.

L'applicazione della progressività

La progressività di un'imposta può essere realizzata mediante quattro sistemi – Con il sistema della progressività per classi l'imposta aumenta molto bruscamente – Con il sistema della progressività per scaglioni l'aumento dell'imposta è più graduale – La progressività per detrazioni trasforma l'imposta nominalmente proporzionale in un'imposta progressiva.

Lo svolgimento del programma, sia qualitativamente che quantitativamente, è stato pesantemente condizionato dalla necessaria considerazione dei livelli di partenza, dalle capacità e dalla disponibilità all'apprendimento della classe.

METODI DI INSEGNAMENTO

APPROCCI DIDATTICI, TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ E MODALITÀ DI LAVORO

- lezioni frontali, lezioni partecipate, analisi del testo;
- utilizzo di programmi di presentazione, piattaforma G Suite (Classroom).

STRUMENTI DI LAVORO

- libro di testo, slide, giornali, LIM.

VERIFICA E VALUTAZIONE

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA (controllo in itinere del processo di apprendimento)

- brevi quesiti sugli argomenti trattati.

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

- dati che emergono dalle verifiche formative;
- valutazione dell'impegno e del grado di partecipazione all'attività didattica;
- verifiche orali.

NUMERO VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE PER OGNI PERIODO

- è stato effettuato un minimo di due verifiche sommative per alunno nel corso di ciascun quadrimestre.

OBIETTIVI DISCIPLINARI REALIZZATI

Gli studenti valutati con giudizio almeno sufficiente:

- hanno acquisito le conoscenze relative agli istituti fondamentali del diritto costituzionale trattati;
- sono in grado di individuare le caratteristiche fondamentali delle diverse forme di governo e della Costituzione, analizzare gli organi costituzionali trattati ed individuarne le reciproche relazioni; individuare le caratteristiche della funzione amministrativa;
- hanno preso coscienza delle problematiche fondamentali in tema di cittadinanza in relazione al contesto sociale e cittadinanza partecipativa in rete;
- sono altresì in grado di esporre gli argomenti in modo sufficientemente corretto.

CONTENUTI

COSTITUZIONE E DIRITTO

Stato ed organizzazione costituzionale (scheda di sintesi)

Concetto di Stato – forme di Stato e forme di governo – la divisione dei poteri.

I principi della forma di governo.

I caratteri della forma di governo - la separazione dei poteri (la separazione dei poteri nella Costituzione italiana) - la rappresentanza (la democrazia rappresentativa, la democrazia diretta, il diritto di voto) - il sistema parlamentare ed il sistema presidenziale - il regime dei partiti (la mediazione dei partiti, i partiti come associazione di cittadini).

Il Parlamento.

Il bicameralismo - le norme elettorali per il Parlamento (su scheda: in generale ed in Italia) - la legislatura (la durata delle Camere, lo scioglimento anticipato delle Camere) - la posizione dei parlamentari (la rappresentanza politica, le immunità parlamentari, i casi di incompatibilità parlamentare, l'indennità parlamentare) - l'organizzazione interna delle Camere (i regolamenti, i Presidenti, i gruppi parlamentari, le Commissioni permanenti) - la legislazione ordinaria (l'iniziativa legislativa, l'esame e l'approvazione, la promulgazione della legge, la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale) - la legislazione costituzionale (il procedimento, i limiti alla revisione costituzionale) – la funzione di indirizzo e controllo politico.

Il Governo.

Introduzione - la formazione del governo (consultazioni, incarico, nomina) - il rapporto di fiducia (conferimento iniziale della fiducia, la revoca della fiducia, le crisi di governo) - la struttura e i poteri del governo (il Consiglio dei ministri, il presidente del consiglio, i ministri) - i poteri legislativi (il decreto legislativo delegato, il decreto legge) - i poteri regolamentari.

Il Presidente della Repubblica.

Caratteri generali (il garante della Costituzione, il rappresentante dell'unità nazionale) - elezione, durata in carica, supplenza (elettorato attivo e passivo, elezione) - i poteri di garanzia e di rappresentanza nazionale (nei confronti delle Camere, del governo, della Magistratura, del corpo elettorale) - i poteri di rappresentanza nazionale (poteri onorifici, poteri nei rapporti con gli altri Stati, poteri non formali) - gli atti, le responsabilità e la controfirma ministeriale (gli atti del Presidente e la controfirma ministeriale, la irresponsabilità del Presidente e la messa in stato di accusa).

La Corte Costituzionale (*su scheda: linee generali*).

Concetti generali, composizione, attribuzioni (giudizio di legittimità sulle leggi e sugli atti aventi forza di legge, giudizio sui conflitti di attribuzioni, giudizio sulle accuse relative al Presidente della Repubblica, giudizio sull'ammissibilità dei referendum).

Principi ed organizzazione della Pubblica amministrazione.

La funzione amministrativa - i compiti amministrativi della Pubblica Amministrazione (compiti di garanzia, compiti di benessere) - i principi costituzionali della Pubblica Amministrazione (principio di legalità, principio di imparzialità, buon andamento, principio di responsabilità – Il cittadino e la Pubblica Amministrazione – Una pluralità di Pubbliche Amministrazioni (l'ente pubblico, l'amministrazione diretta, l'amministrazione indiretta, gli enti pubblici economici).

Gli atti amministrativi.

Gli atti amministrativi – la struttura degli atti amministrativi - i provvedimenti amministrativi e le loro caratteristiche – diversi tipi di provvedimenti (provvedimenti estensivi e restrittivi) – la discrezionalità amministrativa - il procedimento amministrativo (nozioni generali, l'iniziativa, l'istruttoria, la decisione, la fase integrativa dell'efficacia) – l'invalidità degli atti amministrativi (validità ed efficacia, l'invalidità, la nullità, l'annullabilità, i vizi non invalidanti).

SVILUPPO SOSTENIBILE

Temi generali di riferimento nelle presentazioni di gruppo realizzate dagli studenti:

Cittadino e contesto sociale - Agenda 2030 - Obiettivo 16: Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, creare istituzioni efficaci, responsabili e inclusive a tutti i livelli.

CITTADINANZA DIGITALE

Temi generali di riferimento nelle presentazioni di gruppo realizzate dagli studenti:

Rete, democrazia e cittadinanza attiva - Cittadinanza partecipativa attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali, comunicazione in rete e dibattito politico, educazione all'informazione (fake news e verifica delle fonti).

Lo svolgimento del programma, sia qualitativamente che quantitativamente, è stato condizionato dalla necessaria considerazione dei livelli di partenza, dalle capacità e dalla disponibilità all'apprendimento della classe, dal monte ore disponibile.

METODI DI INSEGNAMENTO

APPROCCI DIDATTICI, TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ E MODALITÀ DI LAVORO

- lezioni frontali, lezioni partecipate;
- utilizzo di programmi di presentazione, filmati ed Internet, piattaforma G Suite (Classroom);
- le tematiche relative allo sviluppo sostenibile ed alla cittadinanza digitale sono state trattate dagli studenti con programmi di presentazione realizzati in gruppo su specifici argomenti scelti nell'ambito del tema generale proposto.

STRUMENTI DI LAVORO

- libro di testo, slide, testi normativi, giornali, LIM.

VERIFICA E VALUTAZIONE

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA (controllo in itinere del processo di apprendimento)

- brevi quesiti sugli argomenti trattati.

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA (controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

- dati che emergono dalle verifiche formative;
- valutazione dell'impegno e del grado di partecipazione all'attività didattica;
- verifiche orali.
- valutazione delle presentazioni realizzate.

NUMERO VERIFICHE SOMMATIVE PREVISTE PER OGNI PERIODO

È stato effettuato un minimo di due verifiche sommative per alunno nel corso di ciascun quadrimestre.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Anno scolastico 2025/26

Classe V^A

LIBRO DI TESTO

SULLO SPORT Conoscenza, padronanza, rispetto del corpo

Autori: DEL NISTA – PARKER – TASSELLI

Casa editrice G. D'Anna

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La 5 A è composta da n. 18 elementi, 11 ragazzi e 7 ragazze.

La compagine studentesca si presenta abbastanza omogenea sia dal punto di vista della partecipazione che per l'impegno profuso nel seguire le attività didattico educative.

Dal punto di vista comportamentale la classe ha complessivamente raggiunto un buon livello di maturità.

L'attenzione al dialogo ed alle attività è stata molto positiva, per la maggior parte della classe, sia per quanto riguarda le attività pratiche che per quelle teoriche.

OBIETTIVI DIDATTICI RAGGIUNTI

Conoscenza e pratica di alcune specialità di atletica leggera;

Conoscenza e pratica di alcuni giochi sportivi;

Conoscenze relative alle esercitazioni ginniche a corpo libero e con piccoli e grandi attrezzi;

Conoscenze relative al primo soccorso;

Conoscenze relative agli effetti del movimento su organi, sistemi e apparati;

Conoscenze relative alle origini dello sport in generale.

APPROCCIO METODOLOGICO

Allo scopo di favorire il successo formativo di ciascun allievo l'attività fisica è stata condotta con gradualità e compatibilmente con le attitudini psicofisiche degli studenti (potenzialità atletiche di base, abilità e destrezza). Gli esercizi e le attività svolte sono stati preventivamente illustrati e spiegati allo scopo di prevenire possibili infortuni dovuti ad esecuzioni errate o disattenzioni.

Quanto alla parte teorica le lezioni sono state condotte con l'ausilio della L.I.M. ed illustrando gli argomenti con esemplificazioni e stimolando il dibattito ed il confronto.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO IN PRESENZA

Parte pratica: esercitazioni a corpo libero.

Parte teorica: Libro di testo, L.I.M., ricerche correlate su internet, studio individuale in classe.

SPAZI e TEMPI IN PRESENZA

Per lo svolgimento delle attività pratiche sono state utilizzate sia la palestra dell'ITE che gli spazi della sede liceale di Viale Dei Fiori. Le attività si sono svolte per due volte a settimana con lezioni di un'ora ciascuna.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati adottati i criteri di valutazione indicati dal collegio dei docenti e dal consiglio di classe ed hanno tenuto conto della situazione di partenza, dell'impegno profuso durante l'anno e dai miglioramenti ottenuti.

Gli studenti eventualmente esonerati dalla partecipazione alle attività pratiche (sia temporaneamente che per l'intero anno scolastico) sono stati valutati in relazione al grado di partecipazione e coinvolgimento nelle attività di organizzazione e regolamentazione svolte, nonché sui contenuti teorici e culturali degli argomenti trattati.

STRUMENTI DI VERIFICA IN PRESENZA

Per la parte pratica: Prove pratiche-dimostrative circa le abilità raggiunte nell'ambito delle attività ginnico-sportive praticate.

Parte teorica: colloquio/test a risposta multipla sugli argomenti trattati.

PROGRAMMA SVOLTO

Parte pratica

Sport individuali: atletica leggera

La corsa di resistenza

Il salto in alto

La velocità mt. 60

Giochi di squadra

La pallavolo

Il calcio a 5

Il tennis tavolo

Esercitazioni ginniche a corpo libero in stazione eretta e dal decubito prono e supino;

Esercitazioni ginniche con piccoli (funicelle, bacchette) e grandi attrezzi (spalliere)

Esercizi e tecniche di stretching;

Parte orale

Primo soccorso (come sostenere o ripristinare le funzioni vitali, la rianimazione cardiopolmonare, la respirazione bocca a bocca e bocca-naso);

Primo soccorso in caso di commozione, emorragia, escoriazione, ferita, taglio, flittene, morbo di Osgood-Schlatter, svenimento, trauma oculare;

Primo soccorso in ambiente naturale: colpo di calore, colpo di sole, esaurimento da calore, morso di animale o di uomo, puntura di api, di bombi, vespe e calabroni;

Primo soccorso in ambiente domestico: avvelenamento, folgorazione, soffocamento, ustione;

Come prevenire gli incidenti domestici - Prevenzione in casa (elettricità, gas, computer e video giochi, farmaci, fuoco e calore, superfici pericolose, sostanze tossiche, fenomeni atmosferici);

Il defibrillatore;

Corso BLS-D

Norme igienico sanitarie durante l'attività sportiva per il benessere della persona;

Il cittadino, il fair play, la disabilità e lo sport

Le capacità motorio espressive

Lo sport nasce dal gioco;

Gli effetti del movimento su organi, sistemi ed apparati

Prof. COTTONE Fabio Massimo